

BILANCIO SOCIALE 2025



**Ogni giorno inseguiamo sogni e desideri,
costruiamo relazioni vere fatte di sorrisi,
abbracci, emozioni condivise.**

Siamo una finestra sul futuro per tutti,
anche per chi non può "camminare" da solo.
Costruiamo pezzi di felicità abbattendo
le barriere, promuovendo l'inclusione,
l'auto-determinazione e il rispetto dei diritti,
nella libertà di esserci, ogni giorno.





Indice

	Saluto della Presidente	pag.02
1	Metodologia adottata per la redazione del Bilancio Sociale	pag.04
2	Informazioni generali sull'Associazione	pag.07
	2.1 Il profilo e la storia	pag.08
	2.2 La promessa, i valori, gli obiettivi	pag.09
	2.3 I servizi	pag.15
	2.4 I principi di riferimento	pag.20
	2.5 Gli stakeholder	pag.22
3	Struttura, governo e amministrazione	pag.29
	3.1 Il sistema di Corporate Governance	pag.30
	3.2 L'organizzazione	pag.35
4	Persone che operano per l'ente	pag.37
	4.1 Il personale dipendente	pag.38
	4.2 Liberamente insieme ODV	pag.44
5	Situazione economico-finanziaria	pag.47
	5.1 Stato Patrimoniale	pag.48
	5.2 Rendiconto gestionale	pag.49
	5.3 Attività di raccolta fondi	pag.50
6	Relazione sociale	pag.59
	6.1 Autoderminazione	pag.61
	6.2 Progresso	pag.66
	6.3 Tutela	pag.67
	6.4 Futuro	pag.69
	6.5 Sostegno	pag.77
	6.6 Felicità	pag.91
7	Altre informazioni	pag.99
8	Relazione dell'Organo di Controllo	pag.101

Saluto della Presidente

Il Bilancio Sociale non è, per noi, un semplice adempimento ma un momento importante, che ogni anno ci invita a fermarci, a guardare con attenzione al lavoro svolto e a riconoscere il valore dell'impegno quotidiano di tutte le persone che fanno parte di Anffas Trentino ETS: famiglie, collaboratori e volontari.

In queste pagine non raccontiamo solo attività e numeri ma relazioni, percorsi di vita, diritti costruiti giorno dopo giorno. È uno strumento che ci aiuta a capire se stiamo andando nella direzione giusta e, allo stesso tempo, ci permette di condividere con il territorio ciò che realizziamo insieme a istituzioni, enti e comunità.

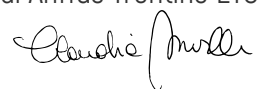
Il Bilancio Sociale 2025 assume un significato particolare, perché si inserisce nel sessantesimo anniversario della nostra fondazione. Sessant'anni di storia rappresentano un traguardo importante, ma soprattutto una responsabilità: quella di continuare a costruire futuro, mantenendo saldi i valori che hanno dato origine alla nostra associazione.

Nel nostro lavoro vediamo ogni giorno risultati concreti, ma anche cambiamenti più profondi, che riguardano il modo in cui la comunità guarda alla disabilità, riconosce i diritti e costruisce inclusione.

Non tutto è immediatamente misurabile, ma tutto contribuisce a generare valore.

È proprio per questo che il Bilancio Sociale rimane uno strumento fondamentale che ci consente di rendere visibile ciò che facciamo e di rinnovare, anno dopo anno, il nostro impegno verso le persone con disabilità e le loro famiglie.

La Presidente di Anffas Trentino ETS, Claudia Morelli



Metodologia adottata per la redazione del Bilancio Sociale

Nota Metodologica

Anffas Trentino ETS redige il Bilancio Sociale dal 2004, ancora prima che questo strumento di rendicontazione diventasse obbligo di legge.

Con questa edizione del Bilancio Sociale Anffas Trentino ETS vuole rendicontare l'attività svolta e i risultati ottenuti rispetto al perseguimento della propria mission per rispondere così alle esigenze informative dei propri stakeholder.

Il Bilancio Sociale è stato redatto secondo le Linee Guida che interessano gli enti del Terzo settore, emanate dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" del 4 luglio 2019. Il focus del lavoro rimane la descrizione e la diffusione della cultura organizzativa, della struttura e del nostro impegno sul territorio.

Il processo di rendicontazione sociale è stato condotto da un ampio gruppo di lavoro interno rappresentativo delle diverse aree organizzative.

Nel presente documento è rendicontata l'attività di Anffas Trentino ETS per l'anno 2025 con periodo di riferimento dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025. Il documento verrà reso disponibile sul sito web dell'Associazione all'indirizzo www.anffas.tn.it

FORMA GIURIDICA

"ANFFAS TRENTINO ETS - ASSOCIAZIONE DI FAMIGLIE E PERSONE CON DISABILITA' INTELLETTIVE E DISTURBI DEL NEUROSvilUPPO" in breve Anffas Trentino ETS

Nel corso dell'Assemblea straordinaria dei soci svoltasi il 18 dicembre 2025 l'Associazione ha approvato il nuovo Statuto e presentato la domanda di iscrizione al Registro Unico Nazionale Terzo Settore a inizio 2026.

In data 4 marzo 2026 il RUNTS ha comunicato l'accettazione della richiesta e pertanto l'Associazione risulta

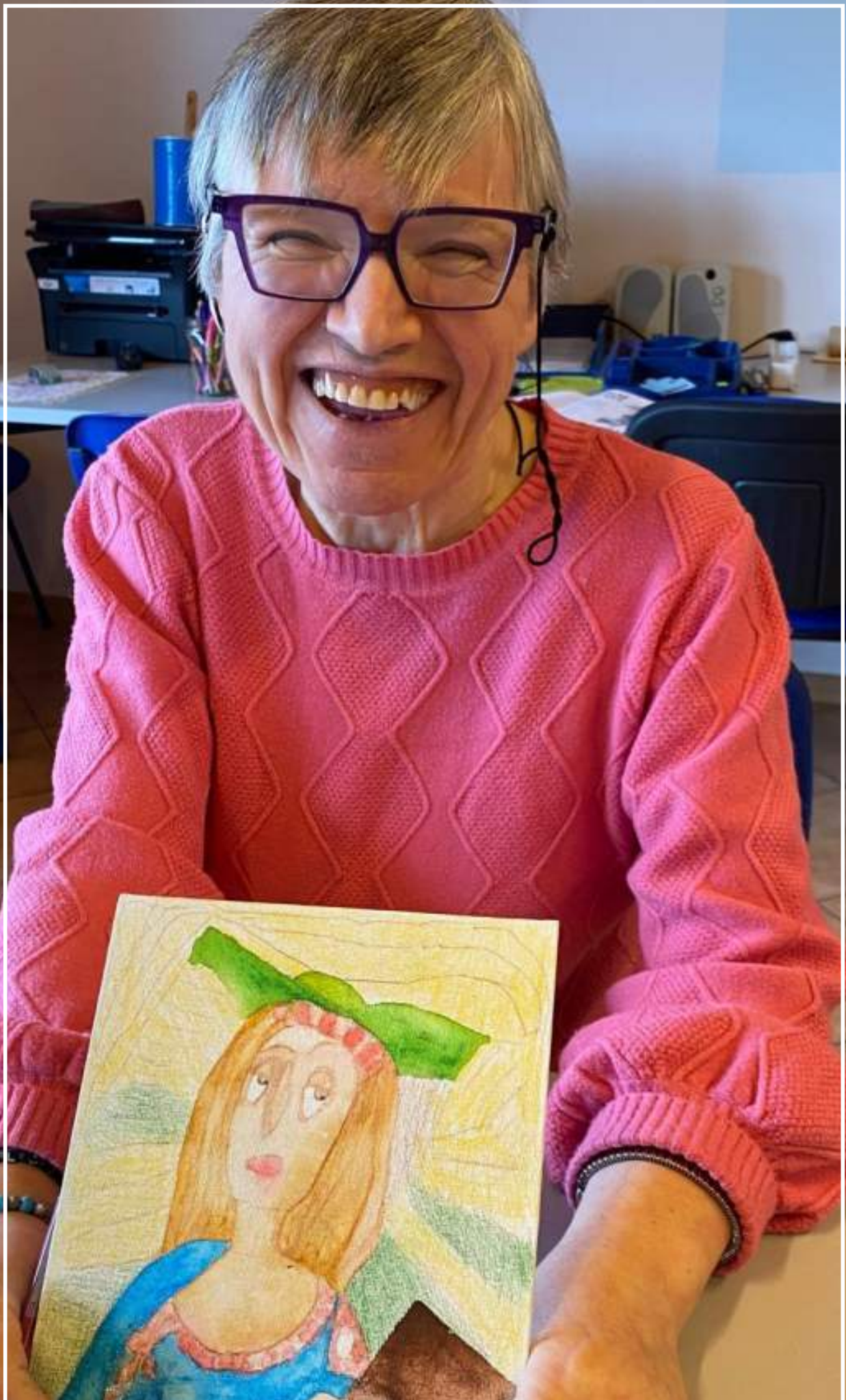
iscritta al registro nella sezione "Altri Enti" del Terzo Settore.

SEDE LEGALE

Via G. Unterveger, 6 – 38121 Trento

CODICE FISCALE E PARTITA IVA

01785780220





Informazioni Generali sull'Associazione



Il Nostro Profilo

ANFFAS, UNA GRANDE FAMIGLIA

Anffas Trentino ETS è una grande famiglia di famiglie accomunate dalla nascita di un figlio o di un parente con disabilità intellettiva e del neuro sviluppo. L'Associazione, fondata a Trento nel 1965 come sezione locale di Anffas Nazionale, è divenuta autonoma nel 2003.

Nel 2025, a 60 anni dalla nascita dell'Associazione, l'Assemblea ha deliberato il nuovo statuto come Ente del Terzo Settore e l'iscrizione al RUNTS nel marzo 2026. Oggi, sono più di 1.000 i bambini, i giovani, gli adulti e gli anziani che seguono ogni giorno percorsi mirati e personalizzati, perché ogni persona, in Anffas Trentino ETS, ha un progetto di vita individuale. Ciò è possibile grazie al valido contributo di professionalità che lavorano in rete per costruire, passo dopo passo, insieme alle persone con disabilità, la loro felicità.

Anffas Trentino ETS è presente in gran parte del territorio provinciale, tramite 47 servizi organizzati in 41 diverse sedi.



più di **1.000** i bambini, i giovani, gli adulti e gli anziani

47 servizi organizzati in **41** diverse sedi operative

643 dipendenti **240** volontari

CIÒ CHE CI CONTRADDISTINGUE

LA NOSTRA PROMESSA

Ci prendiamo cura delle persone con disabilità intellettiva e relazionale o con fragilità e sosteniamo le loro famiglie nelle proprie comunità.

Ci impegniamo per garantire la miglior qualità di vita possibile attraverso una rete di servizi e sostegni pensati e realizzati in base a bisogni ed età.

Operiamo per la loro inclusione sociale e autodeterminazione con azioni concrete e combattiamo ogni discriminazione.

CREDIAMO IN UN MONDO IN CUI TUTTE LE PERSONE VIVANO, OGNI GIORNO, MOMENTI DI FELICITÀ



La Nostra Storia

1958 ANFFAS nasce a Roma il 28 marzo 1958; è **la prima associazione italiana sorta a tutela dei diritti delle persone con disabilità** e delle loro famiglie.

1965 **Prende vita la sezione trentina** con lo scopo, in primo luogo, di rompere l'isolamento del ragazzo "disabile", e poi di svolgere un'opera di sensibilizzazione dell'opinione pubblica.

1966 **Viene aperta una Scuola Materna** per iniziare precocemente il processo educativo in modo da avere effetti positivi su tutto lo sviluppo successivo.

1967 **Apri il primo Centro Occupazionale**, pensato per creare situazioni in cui i ragazzi potessero apprendere ed esercitare un'attività lavorativa adeguata alle loro capacità.

1977 Nasce da ANFFAS la **Cooperativa Laboratorio Sociale**, con l'obiettivo di creare le condizioni affinché le persone con disabilità intellettiva possano svolgere un'attività lavorativa vera all'interno di laboratori protetti, offrendo attività didattiche e ricreative per favorire il benessere di ogni singola persona.

1981 Si inaugura a Trento il Centro Abilitativo per l'Età evolutiva **"Il Paese di Oz"** come articolazione dell'ANFFAS su richiesta di un gruppo di genitori di bambini con Sindrome di Down.

1986 **Viene aperta la prima Comunità Alloggio** per dare risposta ai ragazzi delle Valli che chiedevano di frequentare il Centro. È iniziato così un percorso che ha portato alla realizzazione di un "sistema" caratterizzato dalla qualità dei servizi e dalla correttezza gestionale.

2000 **ANFFAS diventa Onlus** (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale). In novembre riorganizza la propria attività su un modello associativo di tipo federale, riconoscendo piena autonomia giuridica, patrimoniale e gestionale alle associazioni locali.

2003 **ANFFAS TRENTO Onlus diventa un'associazione autonoma**, aderendo alla modifica della definizione dell'acronimo in "Associazione Nazionale Famiglie di Disabili Intellettivi e Relazionali".

2004 Avvio **Progetto Per.La.**

2005 Apre **La Meridiana** primo Centro Residenziale che si occupa di persone anziane con disabilità intellettiva.

1958

1965

1966

1967

1977

1981

1986

2000

2003

2005

LIBERI DI ESSERCI: IERI, OGGI, DOMANI

2007 Nasce **SAI**, Servizio Accoglienza e Informazioni rivolto alle famiglie delle persone con disabilità.

2008 Si forma **Liberamente Insieme**, un'Organizzazione di Volontariato che ha lo scopo di rappresentare i volontari a favore delle persone con disabilità seguite principalmente da Anffas Trentino Onlus.
Lo stesso anno nasce anche **Ribes**, cooperativa di promozione di attività per il sostegno all'occupazione di persone in situazione di svantaggio, nell'ambito della ristorazione e del turismo.

2013 Viene istituito il **Consiglio dei Ragazzi**, organismo sperimentale ideato per aumentare la consapevolezza dei nostri ragazzi rispetto ai loro diritti, spronarli ad esprimere istanze e richieste utilizzando canali di comunicazione idonei e sviluppare il loro senso di appartenenza all'Associazione.

2014 Viene creato il servizio **Agenzia Mediazione Lavoro**, rivolto ai cittadini con disabilità o in situazione di svantaggio in cerca di occupazione.

2015 **ANFFAS TRENTINO Onlus** festeggia il 50esimo anniversario di fondazione.

2016 Apertura di una **Comunità Alloggio** a Borgo Vals.

2017 Avvio del **Servizio Officina Compiti**.
Nello stesso anno si inaugura la **Sede Anffas** a Vigo di Fassa

2018 Apertura del centro **Il Quadrifoglio**, nucleo riabilitativo socio abilitativo per l'età evolutiva.

2019 Comunità alloggio **"Le Palme"** ad Arco.

2020 Nasce il progetto **SENZA FILTRI**

2021 Comunità alloggio **San Giovanni di Fassa Sen Jan**.

2022 **Anffas Trentino Onlus**, ottiene l'accreditamento socio assistenziale

2023 Avviamento del servizio **"AAA Antenne Antidiscriminazione Attive"**, avvio di tre appartamenti di **Abitare accompagnato** e del progetto **Scuola Satellite** di Caldes.

2024 Apertura del Centro Residenziale per Disabili **"Il Girasole"**

2025 **Anffas** festeggia il 60°mo anniversario della fondazione
L'Assemblea approva lo statuto da **ETS**

2007

2008

2013

2014

2015

2016

2017

2018

2019

2020

2021

2022

2023

2024

2025

I Nostri Valori

AUTODETERMINAZIONE

significa prendere decisioni riguardo la propria qualità della vita, partecipando attivamente alla comunità.

Anffas Trentino ETS mette al centro le persone, promuovendone un percorso di autodeterminazione e affermazione delle proprie capacità, al meglio delle proprie possibilità.

FELICITA'

le persone più felici non sono necessariamente quelle che hanno il meglio di tutto, ma coloro che traggono il meglio da ciò che hanno.

Anffas Trentino ETS è a fianco delle persone con disabilità intellettiva e relazionale, lottando insieme a loro per guardare continuamente avanti, per non lasciarsi abbattere dalle difficoltà, per perseguire ogni giorno la propria felicità.

PROGRESSO

significa forza, determinazione a superare gli ostacoli per una migliore qualità della vita.

Anffas Trentino ETS si dedica costantemente alla ricerca e allo sviluppo di progetti e servizi innovativi per supportare l'inclusione sociale delle persone con disabilità intellettiva e relazionale.

TUTELA

significa proteggere, mantenere al sicuro ed essere sempre vicini ai bisogni della persona in custodia.

Anffas Trentino ETS si prende cura delle persone con disabilità intellettiva e relazionale e di tutti i loro diritti, compresi quelli legati all'inclusione nella comunità in condizioni di uguaglianza e trasparenza.

SOSTEGNO

vuol dire esserci, essere sempre presenti e vicini alle persone con disabilità intellettiva e relazionale, aiutandole a crescere all'interno della comunità.

Anffas Trentino ETS crede nell'importanza delle relazioni, collaborando con volontari e diverse realtà del territorio, per dare serenità e tranquillità alle persone con disabilità intellettiva e relazionale e alle loro famiglie

FUTURO

avere opportunità di lavoro, vivere in autonomia, poter farsi una famiglia, questo significa progettare il futuro per ogni persona.

Anffas Trentino ETS vuole offrire un futuro concreto alle persone con disabilità intellettiva e relazionale, donare una speranza, realizzare piccoli, grandi sogni.

I Nostri Obiettivi



Dove Siamo



	Percorsi per l'inclusione (Ex Centro Socio - educativo)	Comunità di accoglienza (ex Comunità Alloggio)	Laboratorio per i prerequisiti lavorativi (Ex Per.La)	Agenzia Mediazione Lavoro	Area Giovani Adulti	Paese di Oz	Quadrifoglio	Nuova Casa Serena	CRD Il Girasole	Assistenza Scolastica	Officina Compiti	Intervento Educativo Domiciliare
COMUNITÀ VALLAGARINA												
COMUNITÀ GENERAL DE FASCIA												
COMUNITÀ VALLE DEI LAGHI												
COMUNITÀ VAL DI CEMBRA												
COMUNITÀ VAL DI NON												
COMUNITÀ VAL DI SOLE												
COMUNITÀ GIUDICARIE												
COMUNITÀ ALTA VALSUGANA E BERNSTOL												
COMUNITÀ BASSA VALSUGANA E TESINO												
COMUNITÀ VAL DI Fiemme												
COMUNITÀ ROTALIANA												
COMUNITÀ ALTO GARDA E LEDRO												
COMUNITÀ DEL PRIMIERO												
COMUNITÀ DELLA PAGANELLA												
COMUNE DI ROVERETO												
COMUNE DI TRENTO												

Le persone con disabilità residenti nelle Comunità di Valle dove Anffas non ha sedi possono essere accolte presso le altre strutture nel resto del territorio provinciale, essendo l'Associazione iscritta, in qualità di soggetto prestatore, al registro provinciale relativo agli interventi per persone con disabilità.

I Nostri Servizi

Anffas Trentino ETS si impegna quotidianamente per garantire la miglior qualità di vita possibile alle persone con disabilità e alle loro famiglie, attraverso servizi offerti in ambito socioeducativo, sociosanitario, scolastico e di inserimento lavorativo. L'Associazione è dotata di una propria Direzione Sanitaria, che garantisce, nei servizi offerti da Anffas, il rispetto dei requisiti igienico-sanitari e organizzativi, sovrintende alle attività sanitarie e ai protocolli clinico-assistenziali, verifica l'applicazione delle normative in materia di sicurezza, igiene, prevenzione e gestione del rischio sanitario.

RESIDENZIALI

COMUNITÀ DI ACCOGLIENZA

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	Servizio residenziale di tipo socio assistenziale, in cui convivono piccoli gruppi di persone con disabilità intellettiva
BENEFICIARI/UTENTI	Persone con disabilità intellettiva che intendono intraprendere un progetto di autonomia abitativa, secondo percorsi di autodeterminazione
SEDI GESTIONE/EROGAZIONE	TRENTO: Corso Buonarroti, 29 Via Fermi, 23/C - Via Perini, 4 - Via Romagnosi, 28 - Via Stella di Man, 55 ARCO: Largo Arciduca d'Asburgo, 1 PRIMIERO: Via Scopoli, 40, Tonadico TIONE: Via Filzi, 4 SEN JAN DI FASSA: Strada di Prè de Lejia, 3 BORGO VALSUGANA: Piazza Romani, 8 VILLA AGNEDO: Pza Beata Vergine della Mercedes, 2 CAVALESE: Via Libertà, 20

RESIDENZIALI

ABITARE ACCOMPAGNATO

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	Servizio dedicato all'accompagnamento di persone con disabilità, che necessitano di sostegno per sviluppare e migliorare le proprie capacità di vita autonoma.
BENEFICIARI/UTENTI	Persone con disabilità che vogliono sperimentarsi in situazioni di vita autonoma, fuori dal contesto familiare.
SEDI GESTIONE/EROGAZIONE	TRENTO: Via Fermi, 23/E - Vicolo S.Marco ALDENO: Via Roma, 29 CALDES: Frazione Samoclevo, via dei Ronchi, 2. CAVALESE: Via Bronzetti, 46 "Oasi Mamma Emma"

I Nostri Servizi

RESIDENZIALI SOCIO SANITARI

SERVIZI RESIDENZIALI

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	NUOVA CASA SERENA e CRD IL GIRASOLE: Centro socio – sanitario – residenziale, accreditato presso il Dipartimento Salute e Politiche Sociali della Provincia Autonoma di Trento.
BENEFICIARI/UTENTI	Persone con disabilità psico-fisica severa e profonda in età evolutiva e adulta che necessitano di un servizio con continuità sanitaria o attività riabilitative individuali.
SEDI GESTIONE/EROGAZIONE	TRENTO: Cognola, Via delle Campanelle, 50. TIONE: Via Filzi, 6.

SEMI RESIDENZIALI

PERCORSI PER L'INCLUSIONE

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	Servizio diurno che offre attività socio – assistenziali, educative, ricreative ed occupazionali per persone con disabilità intellettiva e/o relazionale, giovani o adulte, che abbiano concluso l'iter scolastico, caratterizzato da elevato grado di inclusione sociale e di collaborazione con il territorio.
BENEFICIARI/UTENTI	Persone con disabilità intellettiva e/o relazionale o in condizione di fragilità.
SEDI GESTIONE/EROGAZIONE	TRENTO: Corso Buonarroti, 29 – Via Gramsci, 60 – Via Perini, 4 – Via Stella di Man, 55 – Via Volta, 80 – Via Unterveger, 6 ARCO: Via Capitelli, 9 – Via Gazzoletti, 6 – Largo Arciduca d'Asburgo, 1 PRIMIERO: Tonadico – Via S.Francesco, 69 TIONE: Via Filzi, 4 SEN JAN DI FASSA: Strada di Prè di Gejia, 2 CAVALESE: Via Libertà, 20 BORGO VALSUGANA: Piazza Romani, 8 – Via Temanza, 11 ALDENO: Via Martignoni, 18

I Nostri Servizi

SEMI RESIDENZIALI

SEMI RESIDENZIALI SOCIO SANITARI

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	NUOVA CASA SERENA: centro socio – sanitario – residenziale, accreditato presso il Dipartimento Salute e Politiche Sociali della Provincia Autonoma di Trento. IL QUADRIFOGLIO: centro socio – riabilitativo ambulatoriale a frequenza diurna, presso il Dipartimento Salute e Politiche Sociali della Provincia Autonoma di Trento. IL PAESE DI OZ: centro abilitativo per persone con disabilità in età evolutiva accreditato presso il Dipartimento Salute e Politiche Sociali della Provincia Autonoma di Trento. IL GIRASOLE: centro socio-sanitario semiresidenziale, accreditato presso il Dipartimento Salute e Politiche Sociali della Provincia Autonoma di Trento
BENEFICIARI/UTENTI	Persone con disabilità psico-fisica severa e profonda in età evolutiva e adulta che necessitano di un servizio con continuità sanitaria o attività riabilitative individuali.
SEDI GESTIONE/EROGAZIONE	TRENTO: Cognola, Via delle Campanelle, 50 – Via Aosta, 1 TIONE: Via Filzi, 6.

INTERVENTI DI ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO

LABORATORIO PER L'ACQUISIZIONE DEI PREREQUISITI LAVORATIVI

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	PROGETTO PER.LA: Percorso di formazione per l'inclusione sociale, lo sviluppo di pre_requisiti lavorativi e l'orientamento al lavoro per giovani adulti con disabilità intellettiva e relazionale.
BENEFICIARI/UTENTI	Persone con disabilità intellettiva e/o relazionale o in condizione di fragilità.
SEDI GESTIONE/EROGAZIONE	TRENTO: Passaggio Teatro Osele, 5 ARCO: Bolognano, Piazza Vittoria, 4/B BORGO VALSUGANA: Via Temanza, n.11

AREA LAVORO

SERVIZI AREA LAVORO

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	AML: interventi specialistici di orientamento ed accompagnamento al lavoro TIROCINI PROGETTI FSE: interventi formativi finalizzati all'inclusione socio lavorativa e alla promozione del successo formativo.
SEDI GESTIONE/EROGAZIONE	TRENTO: Via Unterveger, 6 – sedi degli enti partner che ospitano i tirocini.

I Nostri Servizi

AREA SCUOLA

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	SERVIZIO DI ASSISTENZA SCOLASTICA: percorsi di inclusione e integrazione a favore degli alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali) all'interno delle realtà scolastiche e formative. INTERVENTO EDUCATIVO DOMICILIARE: servizio volto a sostenere la qualità delle relazioni familiari e le competenze genitoriali supportando lo sviluppo delle potenzialità del minore/adolescente. OFFICINA COMPITI: interventi finalizzati ad un rinforzo degli apprendimenti scolastici.
SEDI GESTIONE/EROGAZIONE	Istituti convenzionati, domicili degli utenti e "territorio", sedi accreditate per Officina Compiti



Persone con disabilità che usufruiscono dei servizi

SETTORE	2025	2024
COMUNITÀ DI ACCOGLIENZA	170	172
LABORATORIO PER I PRE – REQUISITI LAVORATIVI (PER.LA.)	43	37
PERCORSI PER L'INCLUSIONE	258	260
INTERVENTO EDUCATIVO DOMICILIARE (IDE)	126	132
ASSISTENZA SCOLASTICA	150	150
OFFICINA COMPITI	67	42
NUOVA CASA SERENA	86	89
IL QUADRIFOGLIO	50	46
IL PAESE DI OZ -AMBULATORIALE	93	93
IL PAESE DI OZ – CRESCIAMO INSIEME	42	36
IL PAESE DI OZ CENTRAVANTI	47	46
CRD IL GIRASOLE	31	19



I Principi di Riferimento

I presupposti dell'attività educativa

Anffas Trentino ETS opera da oltre sessant'anni nei servizi alla persona con l'obiettivo di promuovere il benessere, i diritti e la piena partecipazione delle persone con disabilità. La propria mission si esprime nel principio "Niente su di noi senza di noi", che richiama direttamente la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità e ne orienta in modo sostanziale le prassi operative.

L'azione educativa si fonda su una concezione della persona come titolare di diritti, portatore di desideri, aspirazioni e progettualità. Ogni persona è considerata protagonista del proprio percorso di vita e, in quanto tale, deve essere messa nelle condizioni di partecipare attivamente alle scelte che la riguardano, secondo modalità e tempi compatibili con le proprie caratteristiche. In coerenza con i più recenti sviluppi teorici e con il quadro introdotto dalla riforma della disabilità, l'intervento educativo è orientato alla costruzione di contesti che rendano concretamente esercitabili le opportunità di vita. La disabilità viene letta come esito dell'interazione tra la persona e l'ambiente, e ciò implica una responsabilità attiva dei servizi nel rendere i contesti accessibili, inclusivi e generativi, superando una visione centrata esclusivamente sulla prestazione. Le prassi educative e assistenziali si configurano come processi di accompagnamento lungo tutto l'arco della vita, orientati alla costruzione e alla realizzazione del Progetto di Vita della persona. Questo avviene attraverso una presa in carico strutturata, multidimensionale e continuativa, che integra competenze educative, sociali, sanitarie e relazionali, e si sviluppa attraverso il lavoro dell'équipe multidisciplinare in costante raccordo con la famiglia e con la rete territoriale.

Elemento qualificante è la natura collegiale della progettazione. Il progetto non è il prodotto di un singolo professionista, ma il risultato di un processo condiviso tra operatori, persona e famiglia, all'interno di un sistema organizzato di responsabilità. La partecipazione attiva della persona rappresenta un criterio essenziale di qualità dell'intervento, così come la corresponsabilità dei contesti coinvolti.

L'efficacia dell'azione educativa non viene misurata in termini di quantità di prestazioni erogate, ma attraverso gli esiti prodotti nella vita della persona, letti in termini di miglioramento della Qualità di Vita nei diversi ambiti esistenziali.

Il progetto personalizzato

Il Progetto Personalizzato rappresenta lo strumento attraverso cui si concretizza operativamente il Progetto di Vita della persona, all'interno del processo di presa in carico. Non si configura come un documento descrittivo o come un elenco di interventi, ma come un processo dinamico, intenzionale e condiviso, orientato alla costruzione di condizioni di vita significative.

Esso nasce da una lettura multidimensionale della persona che integra bisogni, desideri, preferenze, funzionamento e caratteristiche dei contesti di vita. Tale lettura si sviluppa attraverso strumenti di assessment validati e un'analisi che tiene insieme dimensioni educative, sociali, sanitarie e relazionali, in coerenza con il modello bio-psico-sociale. All'interno del modello di presa in carico adottato, il Progetto Personalizzato si costruisce attraverso un percorso strutturato che prevede fasi definite, responsabilità chiare e un lavoro integrato tra le diverse figure coinvolte. L'équipe multidisciplinare opera in modo coordinato, garantendo continuità, coerenza e monitoraggio nel tempo. In questo processo, la persona e la famiglia partecipano attivamente alla definizione degli obiettivi e delle scelte progettuali.

Il Progetto è orientato agli esiti e non all'offerta dei servizi. Le attività vengono individuate e costruite in funzione del loro contributo al miglioramento della Qualità di Vita e assumono quindi valore come strumenti per sostenere processi di sviluppo personale, autodeterminazione, partecipazione e benessere.

I Principi di Riferimento

Una dimensione centrale riguarda il rapporto con i contesti di vita. La partecipazione sociale, l'accesso alle opportunità del territorio, la costruzione di relazioni significative e la possibilità di vivere in contesti ordinari costituiscono esiti progettuali espliciti. L'integrazione viene quindi assunta come risultato da costruire e non come condizione già data, e come tale viene sostenuta e verificata nel tempo.

Il Progetto Personalizzato è per sua natura dinamico e sottoposto a monitoraggio continuo. La verifica degli esiti, la rilettura dei bisogni e l'adattamento dei sostegni rappresentano elementi essenziali del processo, in un'ottica di evoluzione costante e di allineamento tra ciò che è importante per la persona e le risposte attivate. In questo senso, il Progetto Personalizzato costituisce il punto di sintesi tra valori, conoscenze e pratiche operative, rendendo concreto l'orientamento verso una presa in carico centrata sulla persona e finalizzata al miglioramento della Qualità di Vita lungo tutto l'arco della vita.

I principi di riferimento

L'approccio adottato da Anffas Trentino ETS si fonda su un'evoluzione del paradigma interpretativo della disabilità che supera una lettura centrata esclusivamente sul funzionamento per orientarsi verso il modello dei sostegni. L'attenzione si sposta dalla descrizione delle capacità della persona all'individuazione dei supporti necessari per consentirle di vivere una vita di qualità, nel presente e nel futuro. Questo cambiamento di sguardo si radica in una visione profondamente umana, che riconosce il bisogno di sostegno come dimensione universale dell'esperienza. Ogni persona è portatrice di bisogni, desideri e aspirazioni che richiedono di essere riconosciuti e sostenuti. In questo senso, il concetto di "democrazia del bisogno" esprime una condizione condivisa di interdipendenza.

In coerenza con la Convenzione ONU e con la riforma della disabilità, i servizi sono orientati alla centralità della persona, alla personalizzazione degli interventi e alla partecipazione attiva ai processi decisionali. Il Progetto di Vita deve essere costruito a partire dalle reali opportunità offerte dai contesti e dalla concreta possibilità della persona di esercitare le proprie scelte. In questa prospettiva, i servizi assumono una funzione capacitante, orientata ad ampliare le possibilità di vita e a rendere effettivi i diritti.

Il riferimento alla Qualità di Vita, secondo il modello di Schalock e Verdugo, costituisce il quadro teorico e operativo per la progettazione e la valutazione degli interventi. Essa viene intesa come esito multidimensionale e dinamico, costruito nel tempo attraverso l'interazione tra la persona e i contesti di vita. Il funzionamento umano è concepito come sistema complesso, determinato dall'interazione tra fattori biologici, psicologici, sociali e ambientali. In questa prospettiva, la presa in carico si configura come un processo continuo che richiede integrazione tra competenze, coordinamento tra servizi e capacità di intervento sui contesti.

Il Progetto di Vita rappresenta la cornice di senso entro cui si colloca l'intervento, mentre il Progetto Personalizzato ne costituisce la traduzione operativa. L'obiettivo non è l'erogazione di servizi, ma la costruzione di condizioni di vita significative, dotate di senso e di valore per la persona.

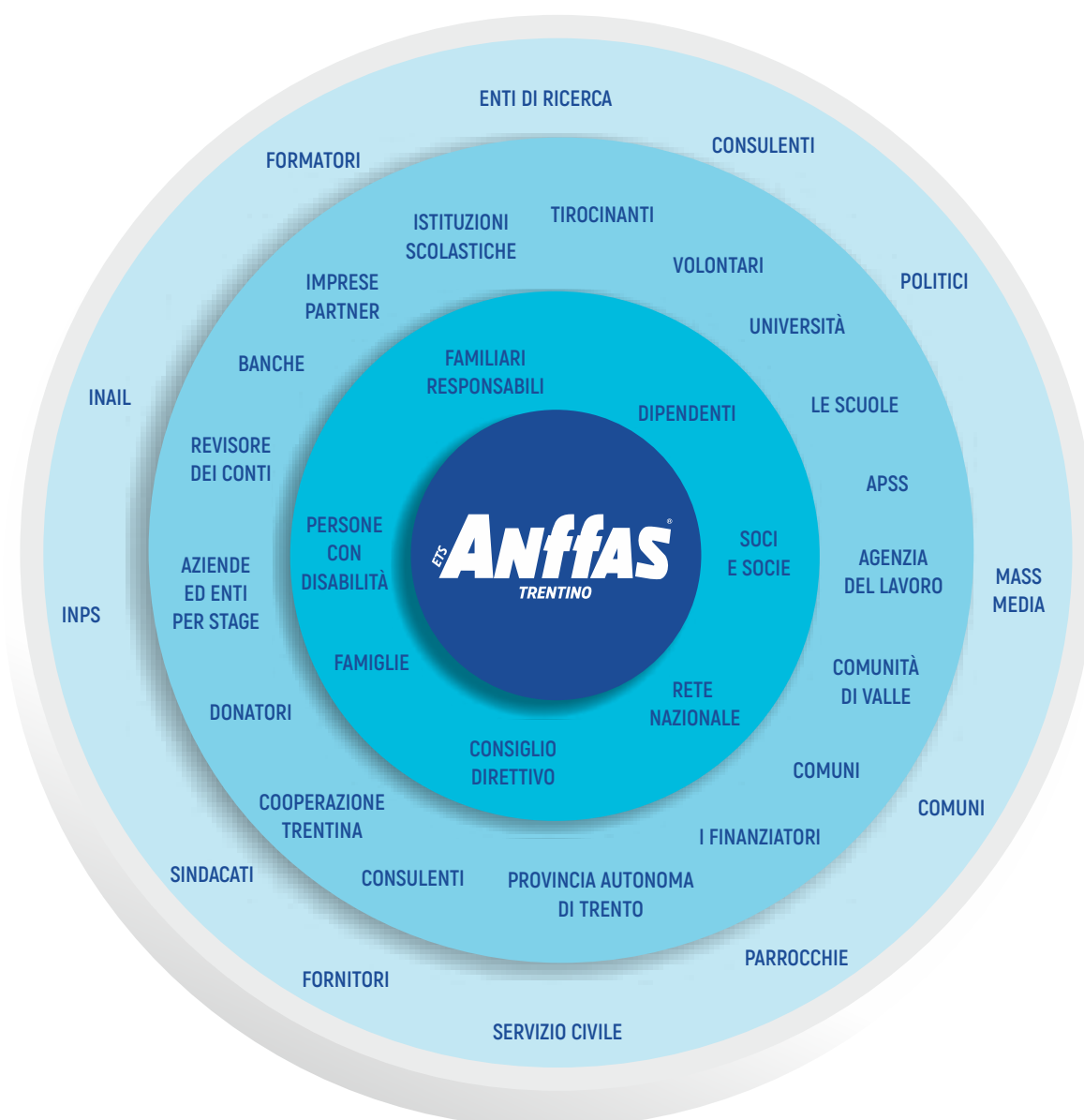
Gli Stakeholder

Gli stakeholder sono gli interlocutori interni ed esterni ad Anffas Trentino ETS che beneficiano dell'attività svolta dall'Associazione oppure che ne rendono possibile la loro realizzazione.

La natura e la distanza dello stakeholder dall'Associazione possono essere molto diverse.

Tra gli stakeholder di missione, ossia tutte le persone per le quali le attività sono realizzate, troviamo le persone con disabilità e le loro famiglie, che fin dalla sua fondazione rappresentano il cuore dell'Associazione, essendo parte attiva dal processo di governance alla presa in carico globale e individualizzata della persona con disabilità.

Gli stakeholder prioritari sono invece i soggetti attivi nello svolgimento delle attività istituzionali di Anffas, senza la cui presenza l'organizzazione non potrebbe perseguire la sua missione istituzionale. Tra questi spiccano i volontari, da sempre motore trainante delle attività dell'associazione.



Le Famiglie

Al centro della mission di Anffas Trentino ETS ci sono le famiglie, coloro le quali hanno dato vita all'Associazione e che continuano a esserne il pilastro. In primo luogo, nell'amministrazione quotidiana, attraverso il prezioso volontariato che svolgono il Presidente e i membri del Consiglio Direttivo. In secondo luogo, nel garantire la vicinanza anche ai territori più periferici, grazie al contributo di una figura chiave del processo partecipativo, il genitore responsabile. Inoltre, svolgono un ruolo centrale all'interno di ogni fase del percorso di presa in carico globale della persona con disabilità.

I risultati del questionario somministrato alle famiglie delineano un quadro positivo, evidenziando una generale soddisfazione delle famiglie per i servizi offerti da Anffas. Al tempo stesso, sono emerse osservazioni preziose che rappresentano spunti significativi per migliorare ulteriormente la qualità dei servizi.

Uno sguardo d'insieme

70 risposte ricevute su 576 famiglie coinvolte

Le famiglie che hanno partecipato al questionario restituiscono un'immagine complessivamente positiva dei servizi di Anffas Trentino.

Emergono **fiducia, soddisfazione e riconoscimento del valore umano e professionale**

Chi ci ha raccontato la propria esperienza

Le risposte provengono in prevalenza da famiglie che frequentano i servizi dell'area di Trento, con una presenza significativa dei servizi Paese di Oz, Percorsi per l'inclusione, Comunità d'Accoglienza, Area Giovani Adulti e Nuova Casa Serena.

Come le famiglie arrivano ad Anffas

L'incontro con Anffas Trentino nasce soprattutto da relazioni: servizi sociali, passaparola e segnalazioni sanitarie.



I canali informativi tradizionali e digitali giocano un ruolo marginale, segno che la fiducia si costruisce prima di tutto attraverso reti territoriali e relazioni dirette.



Un rapporto che cresce nel tempo

Molte famiglie vivono un rapporto consolidato con l'associazione.

In questo percorso riconoscono un miglioramento continuo dei servizi, segno di un'organizzazione che evolve.

48 famiglie su 70 usufruiscono dei servizi da oltre 5 anni

58 famiglie su 70 percepiscono miglioramento e crescita dei servizi

Il valore della relazione con gli operatori

Il dialogo con educatori e specialisti è diffuso e percepito come utile.

Le famiglie si sentono coinvolte e ascoltate nella costruzione dei percorsi, rafforzando un'alleanza educativa solida.

68 famiglie su 70 si confrontano con gli operatori

Il personale viene descritto con parole che uniscono competenza e umanità.

È nella qualità della relazione che si riconosce uno dei principali punti di forza dei servizi.

64 famiglie su 70 sono soddisfatte rispetto:

Competenze tecniche
Capacità relazionali
Disponibilità e cortesia

Le persone fanno la differenza



La comunicazione con le famiglie è generalmente apprezzata, ma non mancano segnali di criticità.



È un ambito su cui investire, per rendere ancora più chiaro, continuo e partecipato il dialogo.

Una comunicazione buona, ma migliorabile

L'impatto sulla qualità della vita

67 famiglie su 70 dichiara di conoscere il concetto di «Qualità della vita», segno di una buona condivisione del modello di riferimento adottato da Anffas.

I benefici più evidenti riguardano:

il benessere emotivo,
le relazioni,
l'inclusione sociale,
lo sviluppo personale
il rispetto dei diritti.

Cosa emerge?

Dal questionario emergono:

- servizi affidabili
- attenzione alla famiglia
- valore del dialogo
- impatto concreto sulla vita delle persone.

Training di vita

Crescere insieme nella quotidianità

Tra le esperienze significative di lavoro di rete si inserisce, anche per l'anno 2025, la collaborazione tra Anffas Trentino ETS, A.G.S.A.T. ETS e Autismo Trentino S.C.S.S., nell'ambito del progetto "Training di vita – Crescere insieme – Percorsi di autonomia nella quotidianità".

La progettualità ha visto Anffas Trentino nel ruolo di ente capofila, in partnership con A.G.S.A.T. ETS e Autismo Trentino S.C.S.S., che hanno contribuito congiuntamente alla definizione della proposta progettuale, alla realizzazione delle attività e alla stesura della relazione finale.

L'obiettivo generale del progetto è stato quello di promuovere il benessere e la qualità della vita delle persone con Disturbo dello Spettro Autistico (ASD) e dei loro nuclei familiari, valorizzando l'autonomia e l'inclusione sociale, in coerenza con il modello bio-psico-sociale.

I destinatari diretti del progetto sono stati complessivamente 24 persone con ASD e i rispettivi nuclei familiari, in carico ai servizi coinvolti. Le risorse professionali impegnate hanno incluso referenti di progetto, psicologi e/o psicoterapeuti, educatori ed educatrici, oltre al personale amministrativo. Il progetto, con conclusione delle attività al 31 dicembre 2025, è stato realizzato nell'ambito delle iniziative finanziate dal Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità (Decreto del 29 luglio 2022).

I programmi di intervento hanno puntato a garantire una stretta collaborazione tra famiglie, professionisti e Istituzioni territoriali, sia formali sia informali, tenendo conto delle specifiche caratteristiche e dei bisogni dei partecipanti. La programmazione delle attività, finalizzata al sostegno e al potenziamento delle reti territoriali esistenti, ha promosso pratiche partecipative attraverso il coinvolgimento diretto delle persone inserite nel progetto e dei loro familiari.

La strutturazione degli interventi è stata articolata in sessioni individuali, sessioni di gruppo strutturate (anche attraverso attività di role playing) e sessioni in ambiente ecologico, favorendo un accompagnamento mirato e un sostegno specifico nelle situazioni di vita quotidiana. Il progetto ha rappresentato un'esperienza di rilevante interesse, in quanto ha consentito di operare in modo strutturato e continuativo su aspetti centrali della quotidianità, favorendo al contempo un maggiore coinvolgimento delle famiglie.

L'iniziativa ha costituito un'opportunità significativa per attivare un percorso integrato e collaborativo non solo tra gli Enti partner coinvolti nella progettazione e nell'attuazione, ma anche con le famiglie e tra le famiglie stesse, promuovendo spazi di confronto, supporto reciproco e condivisione di esperienze.

La progettualità è stata sostenuta da alcuni elementi qualificanti, tra cui:

- Coprogettazione tra gli Enti coinvolti, con articolazione dei destinatari per fasce d'età;
- Condivisione di strumenti e modalità operative tra le figure professionali impiegate, con ricadute in termini di scambio di competenze, omogeneizzazione delle prassi e rafforzamento delle capacità presenti;
- Attivazione di una cartella condivisa tra le tre realtà, funzionale sia all'archiviazione ordinata della documentazione progettuale sia alla redazione congiunta della relazione finale;
- Progettazione delle attività calibrata in relazione all'età e alle caratteristiche di funzionamento dei partecipanti, con attenzione alla personalizzazione e alla coerenza con i bisogni;
- Valorizzazione dell'ambiente ecologico come contesto privilegiato di "allenamento" nelle situazioni reali di vita, con sviluppo di competenze legate all'autonomia, alla socializzazione e alle abilità comunicative;
- Riconoscimento e valorizzazione di competenze, interessi e risorse individuali, promuovendo un approccio centrato sulla persona;
- Formazione delle risorse educative, sia sul tema dell'autismo sia, in modo specifico, sugli obiettivi e sugli strumenti previsti dalla progettualità;
- Flessibilità organizzativa, ove possibile, nell'adattare proposte, giornate e orari alle esigenze del singolo e del nucleo familiare.

È risultata inoltre fondamentale la condivisione progettuale, l'accompagnamento e il monitoraggio garantiti dai principali interlocutori dei Centri di riferimento provinciale per l'autismo in età evolutiva ed età adulta dell'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata del Trentino (ASUIT).



Struttura, Governo e Amministrazione



Il Sistema di Corporate Governance

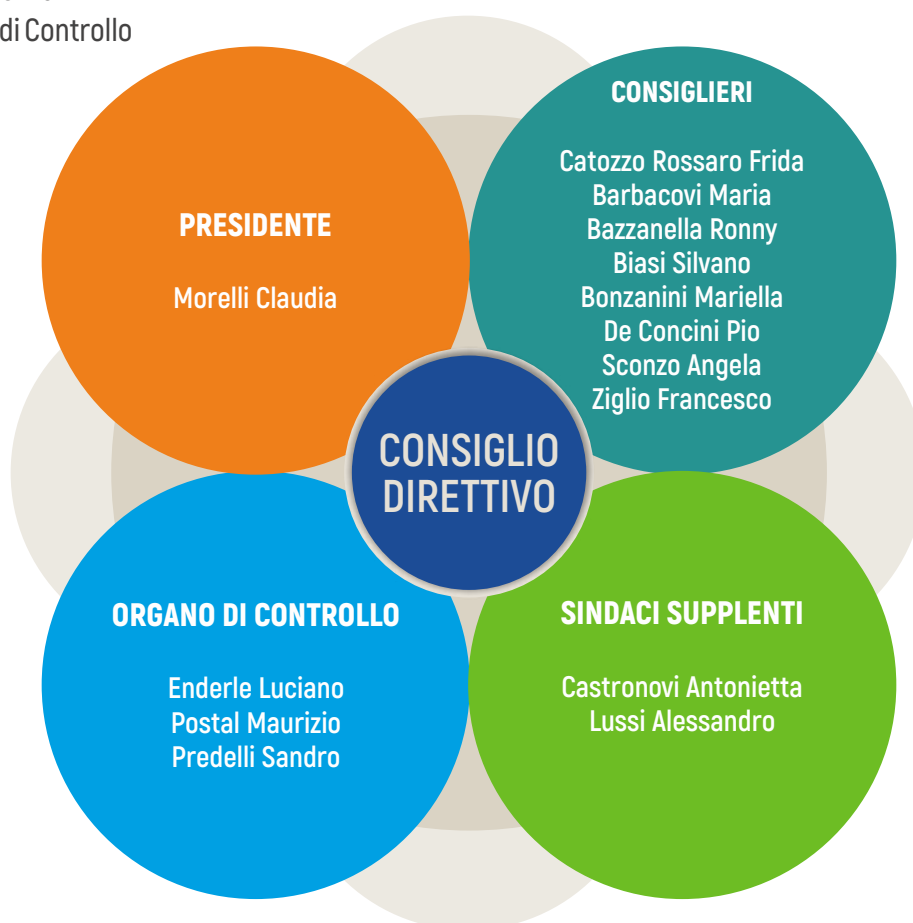
"Anffas Trentino ETS – Associazione di Famiglie e Persone con Disabilità Intellettive e Disturbi del Neuro sviluppo" ha una struttura democratica, è senza scopo di lucro e persegue in via esclusiva o principale attività orientate a finalità civiche, solidaristiche e di utilità e promozione sociale in conformità con quanto previsto dal d.lgs 3 luglio 2017, n.117. L'Associazione opera nel campo della tutela dei diritti umani, civili e sanitari, e in campo socio – sanitario, socio – assistenziale, socio – educativo, sportivo – ludico motorio, della ricerca scientifica, della formazione, della beneficenza, della tutela dei diritti umani e civili, prioritariamente in favore di persone con disabilità intellettiva e/o relazionale e delle loro famiglie, affinché sia loro garantito il diritto inalienabile ad una vita libera e tutelata, secondo i principi e i paradigmi contenuti nella Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità, ratificata dall'Italia nel 2009.

Tutte le attività promosse da Anffas Trentino ETS vengono esercitate in coerenza con le indicazioni fornite da Anffas Nazionale rispetto a cui l'Associazione riconosce la preminenza nella determinazione delle modalità di attuazione degli scopi associativi. A tal fine l'Associazione:

- Si impegna all'utilizzazione del marchio ANFFAS, così come indicato dall'art. 6 dello Statuto di Anffas Nazionale
- Adotta uno schema tipo di bilancio consuntivo predisposto da Anffas Nazionale, in conformità con quanto previsto dall'art 13 del Codice del Terzo Settore.
- Adotta schemi tipo di Statuto, Regolamento e Carta dei Servizi, rispettosi dei criteri indicati dal CTS e dalla normativa provinciale di riferimento.

Il Sistema di Corporate Governance di Anffas ETS si articola in quattro Organi:

- L'Assemblea dei Soci
- Il Consiglio Direttivo
- La Presidenza
- L'Organo di Controllo



Assemblea dei Soci (art. 13, 14 e 15)

L'Assemblea, ordinaria e straordinaria, è l'organo deliberativo dell'Associazione.

All'assemblea ordinaria spetta il compito di:

- a) approvare il bilancio di esercizio, corredato della relazione di missione, redatto dal Consiglio Direttivo;
- b) eleggere e revocare il Presidente dell'Associazione;
- c) deliberare sul numero dei componenti del Consiglio Direttivo;
- d) deliberare sull'eventuale corresponsione di compensi ai componenti degli organi associativi;
- e) eleggere e revocare i membri del Consiglio Direttivo e degli altri organi dell'associazione;
- f) nominare il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, nominato qualora si verifichino le condizioni di cui all'art. 31 del Codice del Terzo settore;
- g) deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi ai sensi dell'art. 28 del Codice del Terzo settore e sulla promozione di azioni di responsabilità nei loro confronti;
- h) approvare i regolamenti di funzionamento degli organi;
- i) deliberare l'entità della quota associativa per un anno o per più anni;
- j) deliberare sulle linee di indirizzo politico dell'Associazione;
- k) deliberare su tutte le questioni attinenti la gestione associativa e su ogni altro argomento ordinario per cui sia chiamata a decidere.

All'Assemblea Straordinaria spettano i seguenti compiti:

- a) Deliberare sulla fusione, scissione o trasformazione dell'Associazione
- b) Deliberare sullo scioglimento dell'Associazione
- c) Deliberare sulle proposte di modifica dello Statuto.

All'Assemblea, ordinaria e straordinaria, hanno diritto di partecipare e votare tutti gli associati in regola con il pagamento della quota associativa alla data della stessa e che risultino iscritti nel libro degli Associati da almeno 1 mese; coloro che risultino associati, ma non in regola col pagamento, possono partecipare solo come uditori.



Consiglio Direttivo (articolo 16,17 e 18 statuto)

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero dispari di membri, che può andare da un minimo di 5 a un massimo di 9, incluso il Presidente. I Consiglieri durano in carica 4 anni e sono rieleggibili, fermo il limite di 5 mandati consecutivi. Il Consiglio è l'organo di amministrazione dell'Associazione, pertanto ha tutte le facoltà e i poteri necessari per il conseguimento dei fini dell'Associazione e per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione stessa, che non siano riservati all'Assemblea dalla legge o dallo Statuto.

Fra i compiti del Consiglio rientrano la cura dell'esecuzione delle delibere dell'Assemblea, deliberare sulle richieste di ammissione degli associati, nominare il Vicepresidente, del Segretario e del Tesoriere.

Il Consiglio può delegare alcune specifiche funzioni o incarichi al Presidente, ai Consiglieri, agli associati o eventualmente a terzi, delimitandone i limiti; può conferire deleghe e procure generali o "ad negotia" determinandone i limiti temporali e di spesa. In tempo utile per la convocazione dell'Assemblea ordinaria, il Consiglio deve predisporre il bilancio di esercizio corredato da relazione di missione ed il programma delle attività. Il Consiglio delibera in materia di personale assume e licenzia il personale dipendente, ne fissa mansioni e retribuzione nel rispetto della normativa vigente e del CCNL adottato. Nomina in ogni struttura operativa un Familiare Responsabile, che svolga il ruolo di tramite fra le famiglie della struttura e l'Associazione.

Presidente del consiglio direttivo (articolo 19)

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente. Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione, ha il potere di rappresentare l'Associazione davanti a terzi ed in giudizio, nonché quello di firmare in nome dell'Associazione. Guida la politica associativa e ne mantiene l'unità di indirizzo, convoca e presiede il Consiglio Direttivo, presiede l'Assemblea, sovrintende mediante il sistema di deleghe e procure approvato dal Consiglio Direttivo alla gestione economica e amministrativa dell'Associazione, avvalendosi, se nominato, del Direttore Generale.

Organo di controllo (articolo 20)

L'Organo di controllo, previsto dall'art.30 del Codice del Terzo Settore, viene eletto dall'Assemblea contestualmente all'elezione del Consiglio Direttivo, e può essere collegiale o monocratico.

Qualora in forma collegiale, si compone di tre membri effettivi, di cui almeno uno iscritto all'Albo dei Revisori legali dei Conti, e due supplenti. Se collegiale, i membri dell'organo eleggono al proprio interno un Presidente. L'incarico di componente dell'Organo di controllo è incompatibile con qualsiasi altra carica associativa, e può essere ricoperto anche da persone non associate.

L'Organo di controllo ha il compito di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo contabile e sul suo concreto funzionamento anche in riferimento al dlgs. 231/2000.

Il Familiare Responsabile

Presso ciascuna struttura operativa, il Consiglio Direttivo nomina, tra i soci regolarmente iscritti, un Familiare Responsabile, su indicazione non vincolante dei genitori delle persone che frequentano il singolo Centro. Il Familiare Responsabile svolge il ruolo di tramite tra l'Associazione e la struttura di riferimento. Egli opera secondo le modalità definite dal Consiglio Direttivo mediante apposita delibera, agendo sempre nel rispetto dell'interesse generale dell'Associazione e delle competenze proprie del Consiglio Direttivo, del Presidente/Vicepresidente e della Direzione.

Familiari Responsabili

L'incarico del Familiare Responsabile è completamente gratuito. Spetta il rimborso delle spese eventualmente sostenute per partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Ufficio di Presidenza o per incontri vari, autorizzati dal Presidente o dal Consiglio medesimo.

Di seguito i Familiari Responsabili attivi al 31/12/2025.

NOME E COGNOME	CENTRO
BIASI SILVANO	MERIDIANA
GAMBARINI RAFFAELLA	PAESE DI OZ
BENONI LUCIANA	AREA GIOVANI ADULTI
PIO DE CONCINI	CENTRO GIOVANI ALDENO
SARTORI ALBINA	CORSO BUONARROTI
GARIANO DANIELA	TANDEM
BASSI MARIA GRAZIA	VIA VOLTA
CLAUDIA MORELLI	VIA PERINI
ZANOLLI GABRIELLA	NUOVA CASA SERENA
ODORIZZI MAURO	VIA GRAMSCI
SCONZO ANGELA	PERLA TRENTO
GONELLA MARGHERITA	IL QUADRIFOGLIO
NADIA GASPERINI	VALSUGANA
LEONARDO BARCATTÀ	VAL DI Fiemme Cavalesè
CORNELLA ROMINA	ALTO GARDA
ANDREONI ANNINA	PRIMIERO
PEDERIVA NIVES	VAL DI FASSA
BRESSI FLORO	GIUDICARIE TIONE
PIZZINI HUEZ ROBERTA	CRESCIAMO INSIEME

I Soci

Entrando ora nel dettaglio della struttura di governo, in prima battuta l'attenzione deve essere data alla base sociale dell'Associazione. Essa è rappresentativa della democraticità dell'azione e la capacità di coinvolgimento e inclusione -parole chiave per un ente di Terzo settore.

Al 31 dicembre 2025, l'associazione includeva nella sua base sociale complessivamente 390 soci.

In sintesi, data la struttura descritta, è possibile affermare che l'Associazione Anffas Trentino ETS si è dotata di una base sociale ampia e variegata, promuovendo il coinvolgimento e l'inclusione nelle proprie strutture di governo democratico di portatori di interessi diversi e di esponenti diversi della collettività e del territorio.

L'attività istituzionale ed associativa del socio è svolta in base al principio di solidarietà sociale, con prestazioni volontarie, spontanee e gratuite.

Possono associarsi le persone con disabilità, e i loro familiari, secondo quanto disposto dall'articolo 7 dello Statuto Associativo. Gli aspiranti associati devono presentare apposita domanda al Consiglio Direttivo, nella quale dichiarano di condividere le finalità dell'Associazione, di accettare lo Statuto, il Codice Etico, i regolamenti e il trattamento dei dati personali, per il perseguimento dei fini associativi.

Il Consiglio Direttivo, entro 60 giorni dalla ricezione della domanda di ammissione, delibera circa l'accoglimento o il rigetto. La delibera di accoglimento è comunicata all'interessato entro i successivi 15 giorni e l'iscrizione si perfeziona con il pagamento della tessera associativa da parte dell'ammesso.

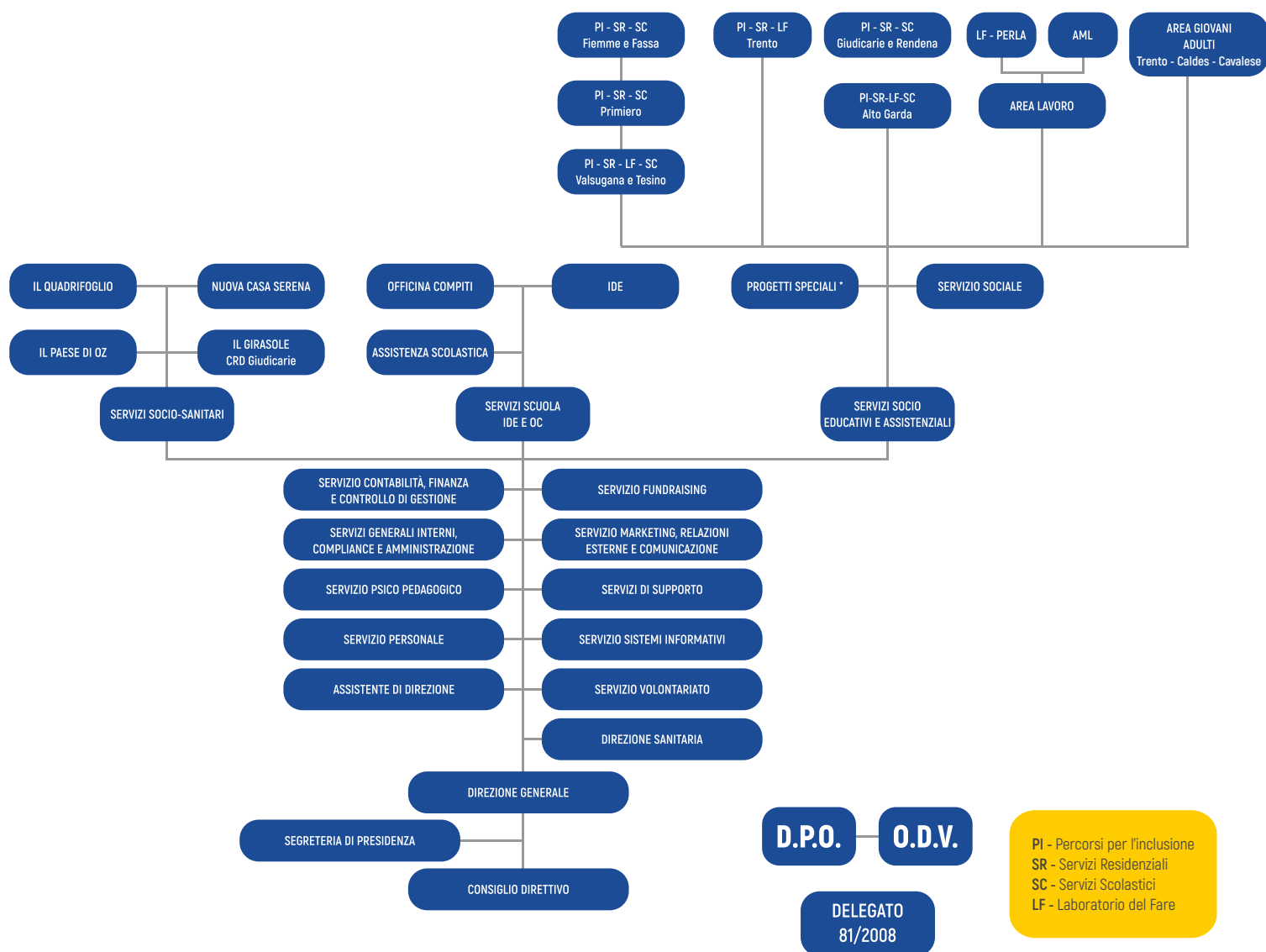
Tutti gli associati sono tenuti al pagamento di una identica quota annuale, deliberata dall'Assemblea dei Soci. Tutti i Soci hanno diritto di partecipare alla vita dell'Associazione e ad essere informati sull'attività stessa.

Tutti i soci in regola con il pagamento della quota hanno diritto di voto in Assemblea.

A conclusione della riflessione sulla democraticità e rappresentanza di interessi dell'Associazione, si può affermare che, tenendo ferma la centralità del socio e degli organi associativi nel processo decisionale, l'Associazione Anffas Trentino ETS persegue fini generali, orientati all'interesse della collettività, erogando nel territorio provinciale servizi a cui possono accedere anche persone esterne all'Associazione.



Organigramma Anffas Trentino ETS 2025





Persone che operano per l'ente



Il personale dipendente

POLITICHE DEL LAVORO

Nel corso del 2025, il personale dipendente dell'Associazione evidenzia una sostanziale stabilità in termini di tenuta degli occupati, accompagnata da dinamiche evolutive significative sia in termini di turnover sia di sviluppo delle competenze del personale.

L'Associazione continua a promuovere inoltre politiche di stabilizzazione, riducendo il numero dei contratti a tempo determinato a favore del tempo indeterminato.

Struttura e composizione del personale

Al 31 dicembre 2024, il personale in forza era pari a 647 unità, in lieve aumento rispetto alle 643 del 2023. Al 31 dicembre 2025 si registra una leggera flessione a 641 dipendenti.

Rimane prevalente la componente femminile, che rappresenta oltre l'80% del totale (83% nel 2025).



Il Personale Dipendente

RIEPILOGO PERSONALE AL 31 DICEMBRE 2025

	PERSONALE CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO	PERSONALE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO	TOTALE	PERSONALE A TEMPO DETERMINATO SUPPLENTE	TOTALE GENERALE
SEDE	72	2	74	2	76
LABORATORI PER L'ACQUISIZIONE DEI PREREQUISITI LAVORATIVI	10	3	13	0	13
PERCORSI PER L'INCLUSIONE	136	7	143	1	144
SERV. SANITARI AMBUL.	24	1	25	0	25
NUCLEO SOCIOIRABILITATIVO PER L'ETA' EVOLUTIVA - NUCLEO QUADRIFOGLIO	15	3	18	0	18
CENTRO RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE IL GIRASOLE TIONE	11	3	14	1	15
COMUNITA' DI ACCOGLIENZA	81	24	105	5	110
CENTRO RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE CASA SERENA	108	11	119	3	122
AREA SCUOLA	62	55	117	3	120
TOTALE DIPENDENTI	519	109	628	15	643

TEMPO PIENO 238	PART TIME 281	TEMPO PIENO 24	PART TIME 85	628	TEMPO PIENO 4	PART TIME 11	643
MASCHI 96	FEMMINE 423	MASCHI 21	FEMMINE 88	628	MASCHI 4	FEMMINE 11	643
TEMPO PIENO 67	TEMPO PIENO 171	TEMPO PIENO 8	TEMPO PIENO 16		TEMPO PIENO 2	TEMPO PIENO 2	
PART TIME 29	PART TIME 252	PART TIME 13	PART TIME 72	TOTALE 628	PART TIME 2	PART TIME 9	TOTALE GENERALE 643

*
comprensivo dei dipendenti
cessati al 31/12/2025

*

Il Personale Dipendente

Trend e criticità emergenti

Il contesto generale vede una crescente carenza di personale specializzato che ha colpito tutti i settori - non ultimo l'ambito della disabilità - a causa della sua ridotta attrattività, legata a condizioni lavorative impegnative e retribuzioni inferiori rispetto ad altri settori. Inoltre, il mercato del lavoro è sempre più caratterizzato da lavoratori propensi a cambiare lavoro in un contesto di maggiore mobilità.

Nel 2025 si segnala un miglioramento della capacità attrattiva dell'Ente, con un saldo positivo tra assunzioni e cessazioni (+20 unità), anche grazie al rafforzamento delle strategie di comunicazione e reclutamento, in particolare attraverso i canali digitali. Sono stati complessivamente confermati a tempo indeterminato i contratti di 75 persone appartenenti a tutte le categorie professionali. Per quanto riguarda le assenze, il 2025 è caratterizzato da una riduzione dell'incidenza delle ore di assenza sulle ore lavorate, in progressiva diminuzione nel triennio 2023-2025.

Azioni e strategie organizzative

Per rispondere al mutato contesto e alle dinamiche del mercato del lavoro, l'Associazione ha avviato un piano di lavoro che prevede diverse azioni e strategie:

- Sviluppo di politiche di fidelizzazione (welfare e organizzazione del lavoro);
- Potenziamento dei percorsi di crescita professionale;
- Interventi sul benessere organizzativo e sul clima interno, inclusa la proposta di
- attivazione di servizi di supporto psicologico per il personale;
- Rafforzamento dei processi di valutazione e inserimento del personale;

Conclusioni

Il 2025 evidenzia un'organizzazione complessivamente capace di affrontare un contesto esterno complesso e competitivo. Il turnover, pur presente, si mantiene entro livelli contenuti e fisiologici. Le principali sfide riguardano la capacità di attrarre e trattenere personale qualificato, soprattutto nelle figure chiave, e di sostenere un modello organizzativo che concili qualità del servizio, benessere dei lavoratori e sostenibilità nel lungo periodo. In questo quadro, la formazione e lo sviluppo organizzativo rappresentano leve strategiche fondamentali per garantire continuità, qualità e innovazione nei servizi offerti.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Anche nel corso del 2025, ANFFAS ha continuato a investire in modo significativo nella formazione, portando a conclusione progetti iniziati negli anni precedenti e dando avvio a nuovi importanti percorsi. Il continuo aggiornamento delle competenze rappresenta infatti un pilastro fondamentale per rispondere in modo sempre più personalizzato ai bisogni delle persone con disabilità. Ciò rappresenta la più significativa sfida, volta a mantenere un elevato standard in ogni servizio offerto e confermare l'impegno verso una formazione di qualità che garantisca lo sviluppo professionale dei dipendenti.

SETTORE	ORE TOTALI
PERCORSI PER L'INCLUSIONE	3605
COMUNITÀ DI ACCOGLIENZA	2604
CENTRO SOCIOSANITARI	950
SEDE	705
ATTIVITÀ TERAPEUTICHE	159
ASSISTENZA SCOLASTICA	725

Il Personale Dipendente

L'investimento ha portato alla realizzazione di oltre 8000 ore di formazione, che hanno coinvolto circa 500 persone in almeno un evento formativo, pari all'86% del personale dipendente.

Tra i principali ambiti di intervento:

- Area tecnico-professionale (ABA e stimolazione basale)
- Qualificazione professionale (percorsi specifici per figure ausiliarie e OSS)
- Area organizzativa (implementazione strumenti di gestione ai responsabili delle strutture)

È stato inoltre avviato un importante processo di revisione metodologica della formazione, orientato a:

- Rafforzare le competenze delle figure chiave (OSS ed educatori)
- Uniformare il modello di presa in carico della persona con disabilità e della sua famiglia
- Integrare strumenti e pratiche operative a livello organizzativo

Progetti formativi strategici 2025-2026

Nel corso del 2025 hanno preso avvio due importanti progetti strategici che proseguiranno nel corso del triennio 2025-2027.

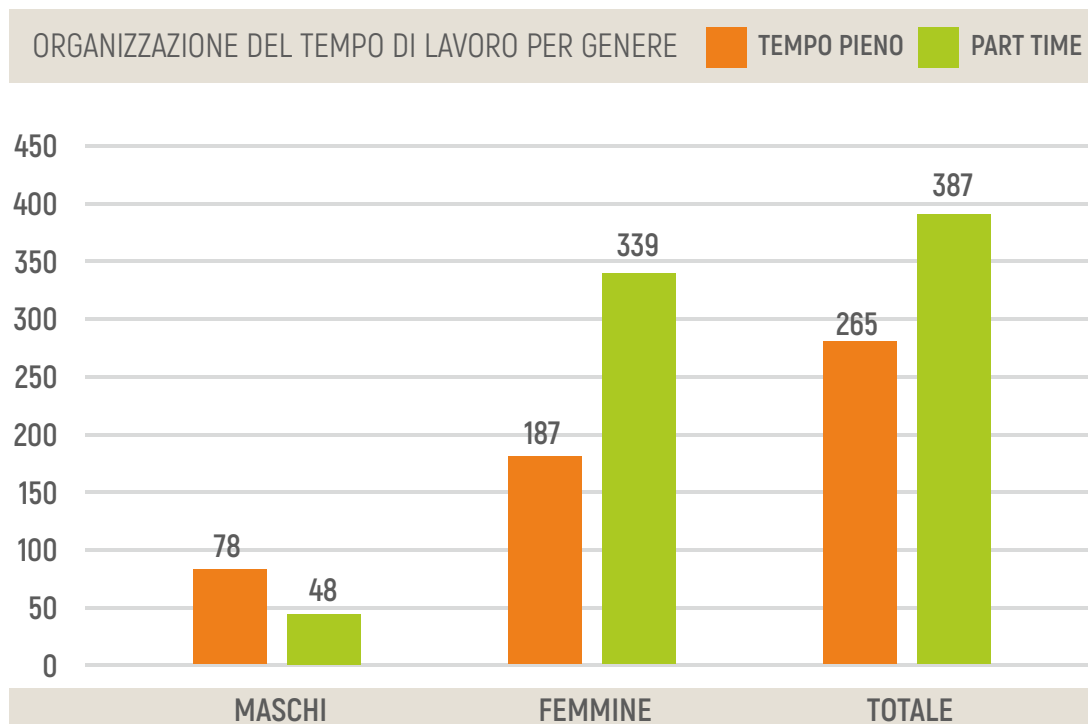
- Percorso sulla presa in carico integrata, rivolto a tutto il personale educativo. Il percorso formativo si focalizza sulla presa in carico integrata della persona con disabilità e della sua famiglia, intesa come processo operativo strutturato e non come enunciazione di principio. La presa in carico nei servizi Anffas Trentino ETS (Modello bio-psico-sociale e Qualità della Vita), interpreta l'organizzazione come componente clinico-metodologica determinante per la qualità degli interventi. La finalità è rendere la presa in carico concretamente praticabile, coerente e tracciabile nei servizi, attraverso la definizione di prerequisiti organizzativi, metodologici e operativi condivisi.

- Laboratorio organizzativo, finalizzato a migliorare processi, coordinamento e definizione dei ruoli, con particolare attenzione alla gestione del personale e all'utilizzo di strumenti condivisi. Il Laboratorio si configura quindi come uno spazio strutturato di confronto e progettazione in cui costruire: prassi, procedure, strumenti operativi a supporto dei processi.

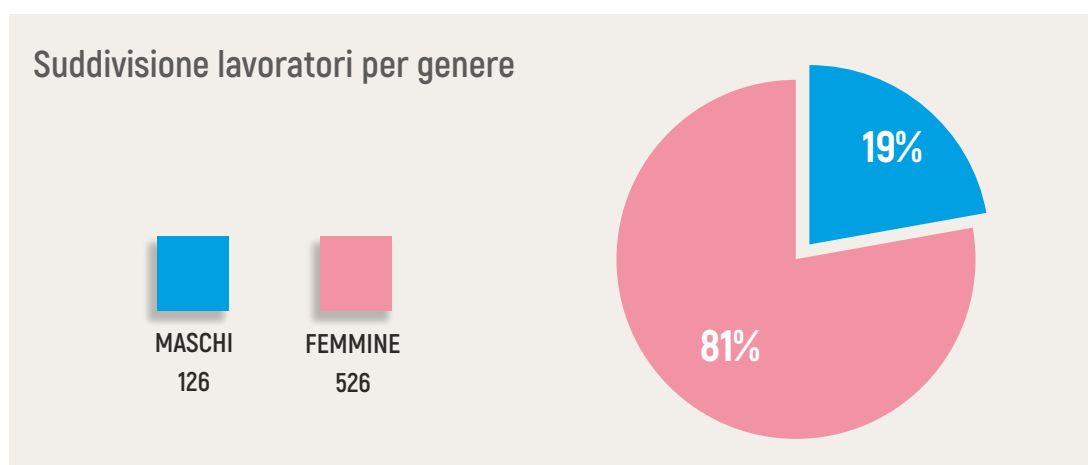


Il Personale Dipendente

Suddivisione lavoratori per organizzazione del lavoro



Suddivisione lavoratori per genere





I Volontari



LIBERAMENTE INSIEME
per Anffas Trentino ODV

Liberamente Insieme per Anffas Trentino ODV

Liberamente Insieme per Anffas Trentino nasce il 2 aprile del 2008 a Trento e viene iscritta all'Albo delle Organizzazioni di Volontariato della Provincia Autonoma di Trento con decreto n.18, del 1 luglio 2009.

Successivamente, dal gennaio 2023, è iscritta al RUNTS, perseguendo esclusivamente fini di solidarietà sociale e senza scopo di lucro. I volontari di LIBERAMENTE INSIEME PER ANFFAS TRENTINO ODV realizzano, presso le strutture di Anffas Trentino ETS e Laboratorio Sociale dislocate su tutto il territorio provinciale, attività in autonomia e in aiuto al personale educativo. È di prassi il coinvolgimento attivo del volontario negli aggiornamenti di équipe educative, con la finalità di offrire agli ospiti delle strutture dei momentistrutturati, anche in assenza del personale, valorizzando il prezioso supporto dei volontari.

I volontari supportano i centri e le persone con disabilità nelle attività manuali di creazione e realizzazione di semplici manufatti artigianali che possono essere offerti in occasione di festività e ricorrenze. Accompagnano le persone con disabilità durante le passeggiate, le uscite di trekking, le visite nei musei, agli spettacoli e ai concerti in Trentino e fuori provincia. Inoltre, sono coinvolti in attività canore, musicali, teatrali e, insieme al personale educativo, offrono il loro sostegno nei soggiorni estivi e nelle uscite durante ilweekend.

Al 31 dicembre 2025 Liberamente Insieme contava 299 soci attivi.



Le principali attività svolte nel 2025

Nel corso del 2025 le attività dell'Associazione si sono sviluppate nel segno della relazione, della partecipazione e della condivisione. Al centro di questo percorso vi sono state, come sempre, le persone: i ragazzi che frequentano i centri Anffas e Laboratorio Sociale, gli educatori e in modo particolare, i volontari, la cui presenza rappresenta un valore fondamentale nella vita quotidiana delle strutture.

Di seguito indichiamo le attività più rilevanti svoltesi nel 2025:

- **Gennaio:** torneo di Burraco ai fini di raccolta fondi.
- **Marzo:** Trasmissione TRENTINO TV – “Me-Te:Viaggio nel volontariato Trentino”, Intervista Radio Dolomiti
- **Maggio:** Assemblea Soci, partecipazione alla “Piazza del Volontariato” di Trento
- **Luglio:** Festa “Porteghi e Spiazzi” a Lavis (ai fini di raccolta fondi)
- **Settembre:** partecipazione alle iniziative “TRENTINO WAY – IL GIRO DEL TRENTINO INCLUSIVO”
- **Ottobre:** “Volontariato d'impresa”, “Speed date del volontariato- volunteering matters” presso Liceo Sophie Scholl a Trento
- **Dicembre:** Corso di aggiornamento per volontari con il dott.Sangalli, “Calendario dell'Avvento” a Lavis, “Lotteria” di Liberamente Insieme 2025.

In occasione dell'aggiornamento dei materiali dell'Associazione, si è scelto di ricercare una nuova espressione capace di raccontare, con parole semplici ma profonde, lo spirito del volontariato e il significato della nostra esperienza condivisa. Il percorso è stato partecipato e inclusivo: sono state coinvolte numerose persone, invitando amici, volontari e operatori di Anffas Trentino ETS e del Laboratorio Sociale a contribuire con idee e suggestioni. La risposta è stata ampia e sentita; sono pervenute molte proposte, tutte espressione di sensibilità, creatività e forte adesione ai valori che ci uniscono.

Al termine di questo percorso di confronto, la scelta è ricaduta sulla frase che accompagnerà l'Associazione nei prossimi anni:

“Volontari per scelta, vicini per amore”.





Le Risorse Economiche

Stato Patrimoniale

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVITÀ	31.12.2025	31.12.2024
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€ 109.010	€ 48.622
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€ 3.826.162	€ 3.709.645
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	€ 4.116.072	€ 3.925.110
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€ 8.051.244	€ 7.683.376
RIMANENZE FINALI	€ 29.056	€ 33.090
CREDITI	€ 5.418.073	€ 4.857.326
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	€ 3.760.570	€ 3.670.824
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	€ 9.207.699	€ 8.561.241
RATEI E RISCONTI ATTIVI	€ 41.790	€ 95.324
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	€ 41.790	€ 95.324
TOTALE ATTIVO	€ 17.300.733	€ 16.339.942

PASSIVITÀ		
PATRIMONIO LIBERO	€ 7.090.130	€ 6.558.391
PATRIMONIO VINCOLATO	€ 1.043.306	€ 969.351
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 8.133.436	€ 7.527.743
FONDI PER RISCHI E ONERI	€ 1.576.270	€ 1.649.028
TOTALE FONDO RISCHI E ONERI	€ 1.576.270	€ 1.649.028
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€ 2.195.383	€ 2.213.356
TOTALE TRATT. FINE RAPPORTO	€ 2.195.383	€ 2.213.356
DEBITI V/BANCHE	-	-
DEBITI V/FORNITORI	€ 1.186.570	€ 1.148.379
DEBITI TRIBUTARI	€ 427.036	€ 493.290
DEBITI V/ISTITUTI DI PREVIDENZA	€ 1.269.689	€ 1.048.267
ALTRI DEBITI	€ 2.491.156	€ 2.220.776
TOTALE DEBITI	€ 5.374.450	€ 4.910.712
RATEI E RISCONTI PASSIVI	€ 21.194	€ 39.103
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	€ 21.194	€ 39.103
TOTALE PASSIVO	€ 17.300.733	€ 16.339.942

CONTI D'ORDINE	31.12.2025	31.12.2024
SISTEMA IMPROPRIO DI RISCHIO	€ 4.500	€ 4.500

Rendiconto gestionale

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE		
PROVENTI:	2025	2024
DA CONTRATTI CON ENTI PUBBLICI	€ 26.027.206	€ 23.413.263
PER PRESTAZIONI A TERZI	€ 913.007	€ 912.905
CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI	€ 698.702	€ 1.446.697
ALTRI RICAVI	€ 523.251	€ 1.348.309
TOT. PROVENTI ATTIVITA' DI INT. GENERALE	€ 28.162.166	€ 27.121.175
ONERI:		
MATERIE PRIME	€ 441.683	€ 518.373
SERVIZI	€ 5.502.054	€ 5.319.798
GODIMENTO BENI DI TERZI	€ 678.470	€ 621.470
PERSONALE	€ 20.345.180	€ 19.512.525
AMMORTAM. / ACCANTONAM.	€ 284.050	€ 276.050
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 112.717	€ 123.221
TOT. ONERI ATTIVITA' DI INT. GENERALE	€ 27.364.154	€ 26.371.437
AVANZO DALLE ATTIVITA' DI INT. GENERALE	€ 798.012	€ 749.738
ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI		
PROVENTI RACC.FONDI OCCASIONALI	€ 52.485	€ 58.736
PROVENTI RACC. FONDI ABITUALI	€ 163.721	€ 148.196
TOTALE PROVENTI RACCOLTA FONDI	€ 216.206	€ 206.932
ONERI RACC. FONDI OCCASIONALI	€ 12.892	€ 20.975
ONERI RACC. FONDI ABITUALI	€ 14.443	€ -
ACCANTONAMENTO A RISERVA	€ 134.601	€ 145.851
TOTALE ONERI RACCOLTA FONDI	€ 161.936	€ 166.826
AVANZO DALLE ATTIVITA' DI RACC. FONDI	€ 54.270	€ 40.106
ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI		
PROVENTI	€ 121.750	€ 131.011
ONERI	€ 11.671	€ 14.438
AVANZO DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATR.	€ 110.079	€ 116.573
ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE		
PROVENTI	€ -	€ -
ONERI	€ 35.286	€ 33.885
DISAVANZO DA ATTIVITA' DI SUPPORTO GEN.	- € 35.286	- € 33.885
AVANZO D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	€ 927.075	€ 872.531
IMPOSTE	€ 395.337	€ 367.739
AVANZO D'ESERCIZIO	€ 531.738	€ 504.792

Raccolta Fondi

Nel nuovo organigramma aziendale la Direzione Generale di concerto con il Consiglio direttivo, a fronte della progressiva scarsità di risorse economiche per il finanziamento dei propri servizi, ha previsto la costituzione di un settore specificamente dedicato alla raccolta fondi affidato al dott. Gianluca Primon. Ritenendo il fundraising un'iniziativa di importanza strategica e cruciale, ha scelto di intraprendere un percorso strutturato su questo tema che possa essere ampiamente diffuso all'intera associazione con il coinvolgimento attivo dei principali stakeholder: personale e collaboratori, volontari, familiari, simpatizzanti, il consiglio direttivo, nonché, dove possibile, gli stessi destinatari dei servizi.

Anffas Trentino ETS si è pertanto dotata di una unità organizzativa che ha permesso di progettare un piano strategico e operativo di raccolta fondi. Tale attività ha consentito di integrare le risorse di fonte pubblica e di dare impulso allo sviluppo di nuovi servizi e attività.

Di seguito le iniziative di raccolta fondi:

UN MORSO UN SORSO DI FELICITÀ

La raccolta fondi "Un morso, un sorso di felicità", promossa da Anffas Trentino ETS nel 2025, è giunta alla sua ventiduesima edizione. L'iniziativa si è svolta in 40 punti vendita Coop Trentino e Famiglia Cooperativa dal 13 al 26 ottobre e, nella giornata del 7 novembre, presso il Coop Superstore di Trento.

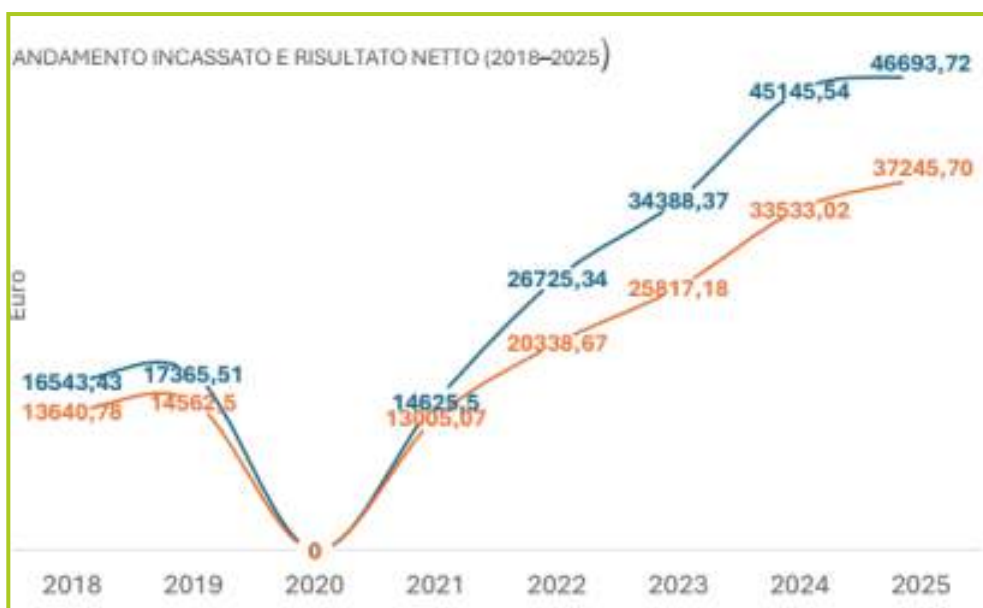
Tra le novità rispetto alle edizioni precedenti, è stata introdotta la possibilità di effettuare una donazione direttamente in cassa: per tutta la durata della campagna, i clienti hanno potuto contribuire con importi di 2, 5 o 10 euro a sostegno del progetto. L'obiettivo principale della raccolta fondi è stato il finanziamento dell'attività di teatro-danza Apeiron. Il progetto, della durata complessiva di quattro anni, è realizzato sotto la direzione artistica del Collettivo Clochart, con la regia di Michele Comite, e coinvolge sette strutture di Anffas Trentino ETS (cinque nel territorio di Trento, oltre a Borgo Valsugana e Tione). "Apeiron" rappresenta non solo un laboratorio artistico, ma un percorso strutturato di inclusione sociale e partecipazione culturale sul territorio. La sua realizzazione è resa possibile grazie alle risorse raccolte attraverso la campagna, al contributo dei Lions Club e alla collaborazione del Centro Servizi Culturali Santa Chiara, che ha messo a disposizione gli spazi a titolo gratuito. La raccolta si è svolta in 40 punti vendita della Cooperazione di Consumo Trentina e ha visto la partecipazione di oltre 200 persone tra persone con disabilità, operatori e volontari. Complessivamente sono state distribuite circa 3.000 "Merende della felicità": i sostenitori hanno potuto contribuire con una donazione, ricevendo in cambio la confezione della "Buona merenda trentina", composta da Panciock di Sosi, confettura di frutta Menz & Gasser e FruttAppeal di Melinda.



Raccolta Fondi



ANNO	INCASSATO	RISULTATO NETTO	DESTINAZIONE
2018	€ 16.543,43	€ 13.640,78	Paese di OZ
2019	€ 17.365,51 (+4,9%)	€ 14.562,50 (+6,67%)	Centravanti (Paese di Oz)
2020	0 (-100%)	0 (-100%)	sospeso per Covid
2021	€ 14.625,50 [--]	€ 13.005,07 [--]	IO CITTADINO!
2022	€ 26.725,34 (+83%)	€ 20.338,67 (+56,39%)	Abitare sociale (AGA)
2023	€ 34.388,37 (+28,67%)	€ 25.817,18 (+26,93%)	Progetto nuova Scuola Satellite (AGA)
2024	€ 45.145,54 (31,28%)	€ 33.533,02 (+29,19%)	Acquisto pulmino attrezzato (uso prevalente Paese di Oz)
2025	€ 46.693,72 (+3,43%)	€ 37.245,70 (+11,07%)	Teatro Danza Apeiron



Raccolta Fondi

REGALA UN NATALE DI FELICITÀ

La campagna, alla sua prima edizione, ha introdotto la diffusione delle "Scatole della Felicità": confezioni contenenti oggetti artigianali realizzati dalle persone con disabilità insieme a educatori e volontari dell'associazione. L'iniziativa ha perseguito un duplice obiettivo: sostenere il progetto di teatro-danza Apeiron e promuovere l'inclusione sociale, valorizzando la creatività e il lavoro delle persone coinvolte. Le attività di preparazione si sono svolte presso il centro Per.La di Trento, luogo in cui le scatole hanno preso forma grazie a un lavoro condiviso e partecipato.

La distribuzione è avvenuta principalmente attraverso il passaparola, affiancato da alcune giornate dedicate, tra cui la presenza ai Mercatini di Arco (27-29 novembre 2025) e gli appuntamenti presso l'Atelier Articà nelle giornate del 5, 12 e 19 dicembre. La campagna è stata coordinata dall'area Fundraising, con il coinvolgimento attivo di educatori, volontari e persone con disabilità. È stata inoltre avviata una collaborazione con Arcoda srl., che ha contribuito allo sviluppo di un sistema di tracciamento delle donazioni. Nel complesso, sono state realizzate e distribuite 376 Scatole della Felicità. La raccolta fondi è stata gestita tramite strumenti di tracciamento, sia digitali (Excel) sia cartacei, e per ogni donazione è stata rilasciata ricevuta non fiscale.

ANNO	INCASSATO	RISULTATO NETTO	DESTINAZIONE
2025	€ 5.791	€ 2.348	APEIRON TEATRO



Raccolta Fondi

RACCOLTA PUNTI SOCIO SÌ

Nel corso del 2025 Anffas Trentino ETS ha partecipato all'iniziativa "Socio Sì", promossa da SAIT – Consorzio delle Cooperative di Consumo Trentine e attiva nei punti vendita Coop Trentino e Famiglia Cooperativa.

"Socio Sì" è un progetto di solidarietà che consente ai soci e ai clienti della Cooperazione di Consumo Trentina di destinare una parte della propria raccolta punti a favore di organizzazioni del territorio impegnate in ambito sociale. Attraverso questo meccanismo, i punti accumulati durante la spesa quotidiana possono essere convertiti in contributi economici a sostegno di progetti e attività ad alto valore sociale, senza alcun costo aggiuntivo per il donatore. Le associazioni beneficiarie vengono individuate annualmente e inserite nel catalogo della raccolta punti, permettendo ai soci di scegliere a quale realtà destinare il proprio contributo. Il sistema si basa quindi su un modello di partecipazione diffusa, che valorizza il ruolo attivo della comunità nel sostenere iniziative solidali.

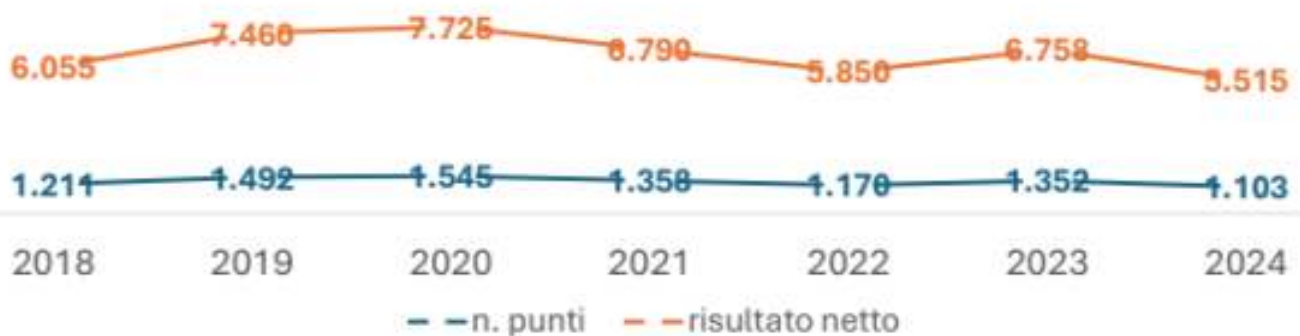
Per Anffas Trentino, la partecipazione a "Socio Sì" rappresenta un'importante opportunità di raccolta fondi e, al tempo stesso, uno strumento di sensibilizzazione, capace di coinvolgere un ampio numero di cittadini e rafforzare il legame con il territorio.

I punti raccolti nel 2024 e donati ad Anffas Trentino ETS nel 2025 sono stati destinati alla copertura delle spese per l'attività di danza-teatro Apeiron, contribuendo a sostenere un percorso artistico inclusivo in cui le persone con disabilità possono esprimersi e lavorare in collaborazione con professionisti del settore.

Andamento negli anni delle destinazioni ad Anffas Trentino ETS dei punti della Campagna Socio Sì

ANNO	N. PUNTI	RISULTATO NETTO	DESTINAZIONE
2018	1.211	€ 6.055	Per Vita Indipendente (AGA)
2019	1.495	€ 7.460	Emergenza Covid - Contributo emergenza Covid
2020	1.545	€ 7.725	Acquisto tablet e PC
2021	1.358	€ 6.790	-
2022	1.170	€ 5.850	Terapia assistita con gli animali
2023	1.352	€ 6.758	Progetto di Teatro Apeiron
2024	1.103	€ 5.515	Progetto di Teatro Apeiron (dal 2024 gli Enti beneficiari sono passati da 6 a 7)

CAMPAGNA RACCOLTA PUNTI SOCIO SÌ – DAL 2018 AL 2025



Raccolta Fondi

CAMPAGNA 5X1000

Il 5x1000 è una misura fiscale che consente ai contribuenti di destinare una quota pari al 5 per mille dell'IRPEF a enti che svolgono attività di interesse sociale. Nel 2024 Anffas Trentino ETS ha lanciato una campagna a favore del 5x1000 intitolata "Fai con Noi un Marameo ai pregiudizi, agli stereotipi e alle disuguaglianze". La campagna riproposta anche nel 2025 è stata finalizzata ad un'iniziativa volta a sostenere e migliorare i servizi per i soggiorni estivi del 2026. L'obiettivo è offrire vacanze accessibili a tutte le persone con disabilità seguite dall'associazione, permettendo loro di godere di momenti di benessere psicofisico e socializzazione.

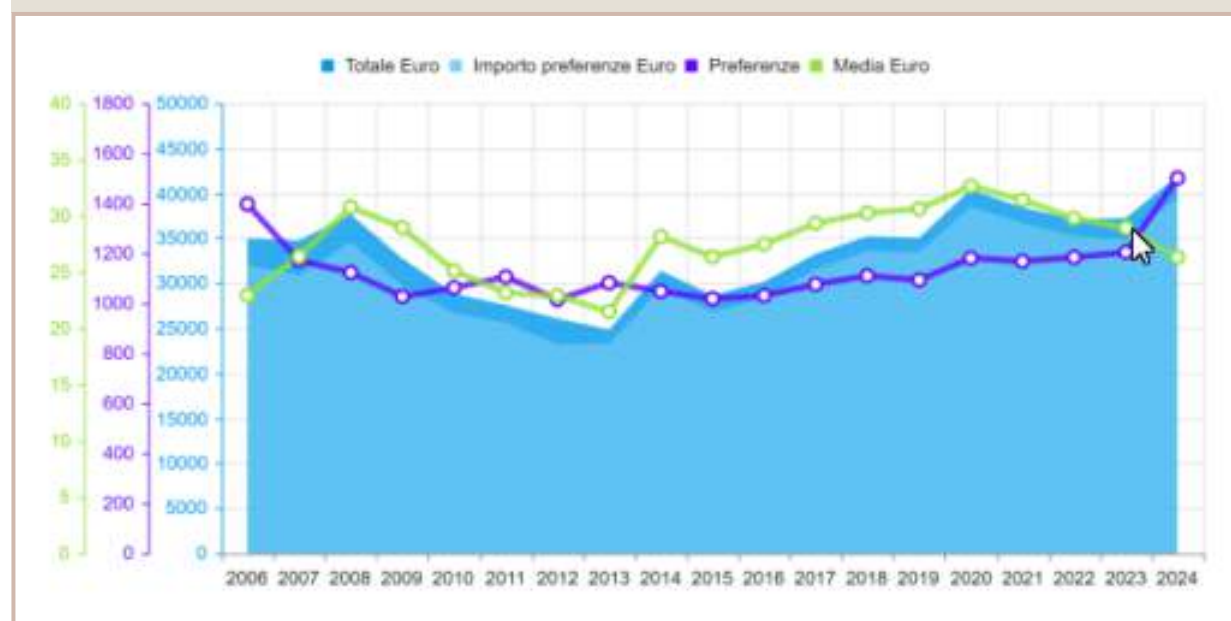
Ogni anno, Anffas Trentino ETS coinvolge oltre 200 persone con disabilità intellettiva e relazionale, molte delle quali hanno limitazioni motorie, fisiche o comportamentali complesse. Le vacanze al mare, in montagna o al lago rappresentano un'opportunità unica per queste persone di vivere esperienze di avventura e divertimento in sicurezza, lontano dalle famiglie. La campagna mira a raccogliere fondi necessari per impiegare risorse professionali adeguate ai bisogni dei partecipanti, garantendo loro la possibilità di partecipare a gite in barca, escursioni in montagna, uscite in bicicletta e visite a parchi acquatici. Nel 2024 vi sono state 1501 destinazioni a favore di Anffas Trentino ETS con un aumento del 24,7% rispetto all'anno precedente, corrispondenti a € 41.914.



Raccolta Fondi

ANNO	TOTALE EURO	IMPORTO PREFERENZE EURO	PREFERENZE	MEDIA EURO
2006	34.975	32.026	1397	22.92
2007	34.755	30.915	1172	26.38
2008	37.685	34.540	1123	30.76
2009	32.770	29.743	1027	28.96
2010	28.848	26.673	1062	25.12
2011	27.570	25.611	1106	23.16
2012	26.093	23.247	1015	22.90
2013	24.859	23.236	1082	21.48
2014	31.393	29.499	1048	28.15
2015	28.697	26.826	1018	26.35
2016	30.177	28.331	1031	27.48
2017	33.272	31.564	1076	29.33
2018	35.213	33.581	1110	30.25
2019	35.035	33.464	1093	30.62
2020	40.435	38.547	1181	32.64
2021	38.421	36.688	1168	31.41
2022	37.077	35.244	1184	29.77
2023	37.251	34.836	1204	28.93
2024	41.914	39.509	1501	26,32

RICAVATO 5X1000 NEGLI ANNI



CORPORATE SOCIAL RESPONSIBILITY

Sempre più aziende scelgono di sostenere i progetti di Anffas Trentino ETS attraverso donazioni. Le attività di CSR possono essere incluse nel bilancio di sostenibilità grazie al D.Lgs. n. 254/2016, che recepisce la direttiva UE 2014/95. Questo decreto impone alle grandi imprese di includere nella loro relazione sulla gestione una dichiarazione di carattere non finanziario, contenente informazioni ambientali, sociali, relative al personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta contro la corruzione. Nel 2025, sette nuove aziende hanno scelto di sostenere l'Associazione.

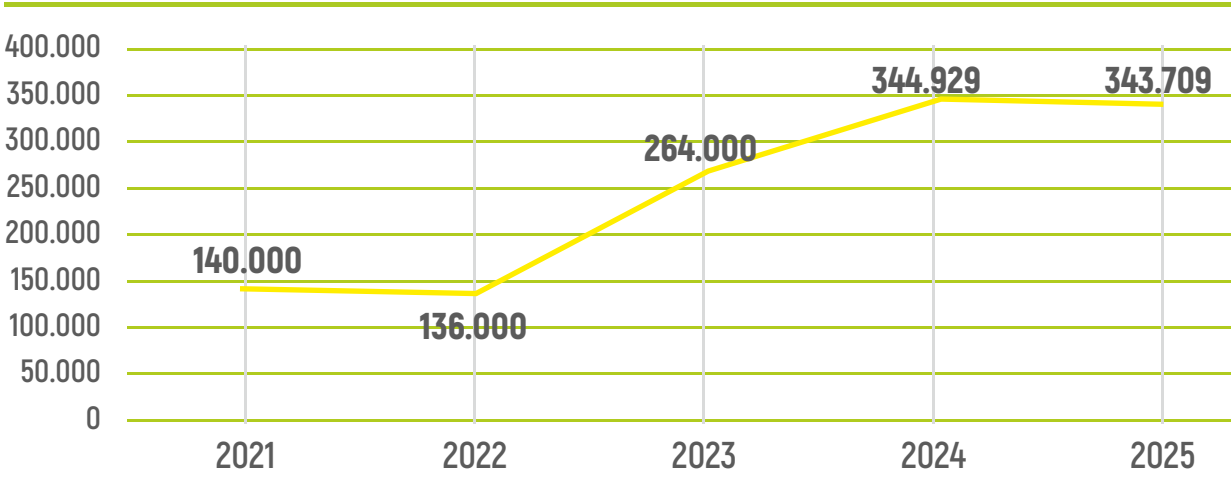
Raccolta Fondi

RACCOLTA FONDI ESERCIZIO 2025	
DONAZIONI A SOSTEGNO DELL'ATTIVITÀ	€ 52.426
DONAZIONI/CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELL'ATTIVITÀ GIRATE A CESPITI (acquisto pulmino)	€ 71.876
FONDO ANFFAS OGGI	€ 95.008
CAMPAGNE RACCOLTA FONDI (Concerto, Un Morso un Sorso e da sito)	€ 52.485
SUBTOTALE	€ 271.795
5X1000 INCASSATO NEL 2024	€ 41.914
SUBTOTALE	€ 313.709*

*Nel 2025 si è svolta anche la campagna di raccolta fondi a favore di Anffas Trentino ETS, organizzata dal Lions Club International, che ha portato, all'inizio del 2026, a una donazione di € 30.000, destinata alla copertura del triennio di attività del progetto di danza-teatro Apeiron. Sebbene il contributo sia stato erogato nel 2026 e quindi contabilizzato in tale esercizio, si ritiene opportuno darne evidenza nel presente bilancio in quanto l'attività di raccolta si è interamente svolta nel corso del 2025.

*TOTALE CON DONAZIONE LIONS	€ 343.709
-----------------------------	-----------

RACCOLTA FONDI ANDAMENTO ENTRATE 2021 - 2025







Relazione Sociale



I Nostri Valori

AUTODETERMINAZIONE

PROGRESSO

TUTELA

FUTURO

SOSTEGNO

FELICITÀ



AUTODETERMINAZIONE

Significa prendere decisioni riguardo la propria qualità della vita, partecipando attivamente alla comunità.

Anffas Trentino ETS mette al centro le persone, promuovendone un percorso di autodeterminazione e affermazione delle proprie capacità, al meglio delle proprie possibilità.

IO CITTADINO

Con questo progetto Anffas ETS vuole aiutare tutte le persone con disabilità intellettiva a capire come poter diventare Auto-Rappresentanti e come far rispettare i propri diritti di cittadini italiani.

Essere Auto-Rappresentanti vuole dire che le persone con disabilità intellettiva si rappresentano in prima persona e spiegano agli altri ciò che desiderano.

L'obiettivo principale del progetto è quello di rendere i membri di IO CITTADINO! consapevoli dei propri diritti e doveri attraverso un percorso che porta a far conoscere al gruppo i diritti fondamentali delle persone con disabilità, ma anche i servizi del territorio che hanno il compito di facilitarne l'esercizio.

Durante il 2025 gli Autorappresentanti hanno lavorato divisi in due sottogruppi, per facilitare il confronto interno, riunendosi con cadenza settimanale nel centro AGA, area giovani adulti, a Trento.

Gli Autorappresentanti hanno partecipato al convegno "Sfide e opportunità della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità nei territori dell'Euregio" a Bolzano, insieme alla consigliera Angela Sconzo, e agli Stati Generali di Anffas Trentino ETS in Sala Depero.

Nel corso dell'anno hanno mantenuto i rapporti con la presidente Morelli attraverso incontri e momenti di confronto e proseguito nel dialogo con l'assessora comunale alle politiche sociali, casa e partecipazione, Giulia Casonato. Hanno inoltre incontrato e conosciuto il consigliere di parità Matteo Borzaga.

Anche nel 2025 hanno svolto incontri con altri gruppi di autorappresentanti e con la piattaforma PIAM.

Hanno aderito alla campagna Telethon di primavera e di Natale. Hanno infine dedicato una parte del loro impegno a far conoscere l'attività negli altri centri di Anffas Trentino ETS, per favorire la nascita di nuovi gruppi di auto-rappresentanza ad Arco, Tione, Primiero, Borgo e Fiemme.

Fra le principali attività svolte nel 2025 dagli autorappresentanti:

- Partecipazione a progetti e momenti di sensibilizzazione (Campagna Telethon, Convegno "Sfide e Opportunità"), Stati Generali, incontri con "Cresciamo Insieme".
- Partecipazione alla vita associativa: Intervento all'Assemblea, incontri di confronto con la Presidente Morelli, incontri online con gli Autorappresentanti delle altre Anffas.
- Altre attività: Momenti di approfondimento, lettura giornali, scrittura articolo per la rivista associativa, incontri nei centri Anffas per la promozione dell'autorappresentanza.

IL LABORATORIO DI LINGUAGGIO EASY TO READ

Il Laboratorio di linguaggio Easy to Read è uno spazio di studio e lavoro creato e cogestito da persone con disabilità intellettiva e da educatori dei servizi educativi e occupazionali di Anffas Trentino ETS, con la supervisione di formatori e di esperti nella psicopedagogia della disabilità.

Si ispira al lavoro di Inclusion Europe e promuove l'autodeterminazione e l'autorappresentazione delle persone con disabilità, come previsto dalla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità.

Il laboratorio si occupa di rendere le informazioni pubbliche accessibili, abbattendo barriere comunicative e linguistiche.

L'innovazione principale sta nel coinvolgimento diretto delle persone con disabilità come "lettori di prova", che contribuiscono alla creazione di testi più comprensibili e favoriscono una lettura e un ascolto attivi.

Il progetto supporta enti pubblici e privati nel semplificare i loro messaggi per garantire l'accessibilità a tutti, migliorando l'inclusione sociale e culturale.

Nel 2025 il gruppo ha proseguito il proprio percorso con attività formative per persone con disabilità e educatori, oltre a importanti collaborazioni.

Tra le principali iniziative realizzate:

- Museo della Guerra di Rovereto: lavoro sui pannelli espositivi per visite guidate e un podcast, con collaborazione ancora attiva. Creazione di una guida in linguaggio facile da leggere.
- Forte delle Benne: guida in ETR.
- Comune di San Zeno: collaborazione triennale per la creazione guida ETR dei siti di interesse (Casa DeGentili, la Basilica e il museo Retico).
- Collaborazione con il Museo Alto Garda di Riva del Garda.
- Collaborazione con Parco Adamello Brenta per creazione guida percorso in Val Rendena.
- Partnership continua con il MUSE: supporto su vari progetti.



Progetto “PerLa – Percorso Lavoro”, sostenuto da Fondazione Intesa Sanpaolo Ente Filantropico.

L'obiettivo del progetto è stato quello di creare opportunità formative di avvicinamento e orientamento al mondo del lavoro per giovani con disabilità. Il gruppo coinvolto era composto da 30 giovani di età compresa tra i 16 e i 30 anni, provenienti da diversi territori della Provincia di Trento, frequentanti laboratori sui prerequisiti lavorativi di Anffas Trentino nelle sedi di Trento e Arco.

Il progetto, di carattere sperimentale, ha previsto l'attivazione di tre percorsi formativo-laboratoriali legati agli ambiti della segreteria e della ristorazione e una fase di formazione in situazione attraverso esperienze guidate di apprendimento sul campo (stage).

Sono stati coinvolti 12 docenti esperti, tra professionisti del settore e rappresentanti di realtà di eccellenza del territorio trentino.

La formazione nell'ambito della segreteria, della durata complessiva di 30 ore, ha affrontato i seguenti contenuti: cultura digitale, attività di back office, archiviazione, centralino e front office. Hanno partecipato 7 giovani con disabilità intellettiva.

La formazione nell'ambito della ristorazione, articolata in due percorsi per un totale di 60 ore, ha trattato: HACCP, incontro con la nutrizionista, preparazione di impasti trentini e pizza, gelateria, caffetteria, bar e cocktail, gestione della sala. I partecipanti sono stati 23.

Al termine dei percorsi formativi sono stati attivati 15 stage presso aziende del territorio:

- 3 nell'ambito della segreteria, presso il Museo Storico di Trento, il Comune di Borgo Valsugana e la segreteria UPT di Arco;
- 12 nel settore della ristorazione, presso ristoranti e mense (Risto 3, Pizzeria Ristorante Sud, Pizzeria 50 Special, Pappami, Gelaterie Pingu e mense della Federazione delle Scuole Materne).

Infine, per 3 giovani nella fase conclusiva del percorso sui prerequisiti lavorativi, sono stati attivati tirocini specifici di consolidamento in uscita, con il riconoscimento di una borsa lavoro.

Il progetto, passo dopo passo, ha costruito opportunità reali per giovani con disabilità, grazie alla rete di aziende coinvolte e al contributo di Fondazione Intesa Sanpaolo.



Progetto ALI – Autismo, Lavoro e Inclusione

Costruzione di un modello integrato per favorire l'inserimento lavorativo di persone con Disturbo dello Spettro Autistico (PcASD)

Periodo di realizzazione: 1° luglio 2025 – 31 dicembre 2025

Quando si parla di autismo e lavoro, spesso si tende a pensare che sia sufficiente attivare un tirocinio o individuare un'occupazione. L'esperienza del progetto ALI – Autismo, Lavoro e Inclusione ha invece evidenziato come l'inclusione lavorativa sia un processo più complesso, che richiede un lavoro integrato tra persona, servizi, scuola e contesti lavorativi, sostenuto da una regia chiara e da strumenti in grado di favorire concretamente l'autodeterminazione.

Il progetto è stato realizzato da Anffas Trentino ETS (capofila), insieme a Incontra s.c.s. e alla Cooperativa Villa Sant'Ignazio, in collaborazione con Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, Agenzia del Lavoro, Servizio Istruzione e Servizi Sociali del territorio. L'intervento ha preso avvio dalle indicazioni contenute nel documento condiviso promosso da APSS "Interventi di supporto all'inserimento lavorativo di persone con disturbo dello spettro autistico – Documento di analisi e indirizzo per una collaborazione intersettoriale in applicazione di quanto previsto dalle DGP 2431/2022 e 583/2023".

L'obiettivo del progetto ALI non era quello di aggiungere un ulteriore intervento, ma di sperimentare un modello collaborativo trasferibile, capace di accompagnare in modo più efficace il passaggio dalla scuola alla vita adulta.

Il progetto si è rivolto in particolare a giovani e giovani adulti nello spettro dell'autismo di livello 1, in una fase delicata quale quella dell'orientamento al lavoro e della transizione post-scolastica. In molti casi si trattava di persone non ancora inserite nei percorsi di collocamento mirato: in questo senso, ALI ha svolto una funzione di "ponte", contribuendo a costruire basi più solide per scelte future realistiche e sostenibili.

Al centro dell'intervento vi è stata una presa in carico multidisciplinare, realizzata da un'équipe composta da orientatori, tutor, job manager e psicologo. Ciò ha permesso di accompagnare le persone in modo personalizzato, integrando orientamento, analisi delle competenze, lavoro con la rete e, quando possibile, esperienze in contesti lavorativi.

Le attività si sono sviluppate su più piani. Da un lato, il progetto ha lavorato con le scuole e le aziende, attraverso azioni di mappatura, sensibilizzazione e confronto. Dall'altro, ha attivato percorsi pilota di orientamento rivolti a studenti e studentesse delle scuole superiori e a giovani adulti seguiti dal Centro Autismo Adulti.

Nelle scuole sono stati coinvolti 12 studenti e studentesse di sei istituti tra Trento e Tione.

Con loro sono stati realizzati colloqui di orientamento, bilanci di competenze e momenti di restituzione, che in alcuni casi hanno portato alla definizione di un piano d'azione. È stato possibile attivare un tirocinio breve, mentre in altre situazioni i tempi non hanno consentito di avviare esperienze di stage, evidenziando quanto sia importante lavorare in anticipo e in sintonia con i calendari scolastici.

Anche con le persone adulte del Centro per l'Autismo sono stati avviati percorsi personalizzati di orientamento, che hanno incluso l'analisi delle competenze, la revisione del curriculum e il lavoro sulle preferenze individuali. In questo ambito è stato possibile attivare un tirocinio osservativo, mentre negli altri casi i tempi progettuali non hanno consentito di completare l'intero percorso.

Un elemento centrale del progetto è stato il lavoro sull'autodeterminazione: attraverso strumenti specifici, le persone sono state accompagnate a esprimere interessi, valori e preferenze, rendendo l'orientamento più partecipato e meno prescrittivo. Questo approccio è coerente con il nuovo quadro normativo del Progetto di Vita, che invita a considerare il lavoro come parte di un percorso più ampio e personalizzato.

Parallelamente, ALI ha operato anche sul contesto, coinvolgendo 16 scuole e 34 aziende e promuovendo momenti di confronto e formazione. È emerso chiaramente come la formazione rappresenti spesso il primo passo per avvicinare le aziende ai temi dell'inclusione, riducendo le incertezze e favorendo una maggiore disponibilità all'accoglienza. Tendenza confermata anche nell'ambito dell'evento di sensibilizzazione "Autismo e Lavoro: opportunità, strumenti, inclusione", organizzato il 1° dicembre a Rovereto, che ha rappresentato un momento di confronto tra servizi, imprese e territorio. Particolarmente significative sono state le testimonianze di alcune esperienze di inserimento lavorativo, insieme al contributo dedicato al modello di Auticon, realtà internazionale attiva nell'ambito informatico e tecnologico, che ha offerto spunti concreti per possibili sviluppi anche nel contesto trentino. Nel complesso, il progetto ha dimostrato che anche interventi mirati e di durata contenuta possono produrre risultati significativi, se inseriti all'interno di un lavoro di rete e di un modello strutturato. Al contempo, sono emerse alcune criticità, in particolare legate ai tempi di realizzazione e alla difficoltà di attivare tirocini in finestre temporali ristrette. Il contributo più rilevante di ALI non si esaurisce nei dati quantitativi, ma risiede nel modello sviluppato: un approccio integrato, centrato sulla persona e costruito in collaborazione con i contesti, capace di orientare future azioni e politiche territoriali. In questa prospettiva, il progetto rappresenta una base concreta per sviluppare percorsi sempre più stabili e coerenti con il Progetto di Vita delle persone con autismo.



PROGRESSO

Significa forza, determinazione a superare gli ostacoli per una migliore qualità della vita.

Anffas Trentino ETS si dedica costantemente alla ricerca e allo sviluppo di progetti e servizi innovativi per supportare l'inclusione sociale delle persone con disabilità intellettiva e relazionale.

TECNOLOGIE DI REALTÀ AUMENTATA (AR)

Nel corso del 2025 gli utenti di Quadrifoglio e Centravanti sono stati coinvolti in un'esperienza di realtà aumentativa immersiva, svolta in collaborazione con Euleria Helth, atta ad allenare il livello di autonomia nella gestione delle uscite sul territorio da parte delle persone con disabilità intellettiva.

La realtà virtuale, infatti, consente di sperimentare in sicurezza scenari urbani di attraversamento pedonale di crescente complessità, al fine di generalizzare il loro apprendimento in contesti ecologici. A tale esperienza ne è stata aggiunta anche un'altra, sviluppata in ambienti virtuali rilassanti, per migliorare il benessere di persone con disregolazione del comportamento e/o compromissione motoria.



TUTELA

Significa proteggere, mantenere al sicuro ed essere sempre vicini ai bisogni della persona in custodia.

Anffas Trentino ETS si prende cura delle persone con disabilità intellettiva e relazionale e di tutti i loro diritti, compresi quelli legati all'inclusione nella comunità in condizioni di uguaglianza e trasparenza.

SERVIZI ASSOCIATIVI - SAI?



Tramite il Servizio SAI? (Sportello Accoglienza Informazione) l'Associazione offre ascolto, informazione e supporto alle persone con disabilità e alle loro famiglie.

Nello specifico il servizio accoglie le famiglie offrendo:

- Analisi e informazioni (nel rispetto della privacy) sulle situazioni personali che vengono rappresentate; Aggiornamento sui diritti riconosciuti dalle normative e relative evoluzioni; supporto allo svolgimento di pratiche amministrative e burocratiche per la richiesta di provvidenze economiche e/o materiali; acquisizione e divulgazione di conoscenze giuridiche specifiche (interdizione e inabilitazione; amministrazione di sostegno; successorie e disposizioni testamentarie, ecc.).
- Aggiornamento e indirizzo in materie giuridicamente incerte esclusa comunque la formalizzazione di patrocinio legale, eventualità da rinviare al di fuori dell'ambito proprio del servizio SAI?.
- Lo Sportello è abilitato, tramite Anffas Nazionale, alla richiesta della "disability card", rilasciata dall'INPS. Il documento, riconosciuto a livello europeo, consente alle persone con disabilità di accedere con più facilità a diritti e servizi dedicati, in ambito di trasporti, cultura e tempo libero.

Per l'anno 2025 si evidenzia il numero più alto di richieste pervenute negli ultimi anni (103), per via del nuovo servizio relativo alla disability card (33 richieste). Le altre tematiche affrontate sono inerenti contributi previdenziali, legge 104, certificazioni di invalidità, volontaria giurisdizione. Nel corso del 2025 il Sai? ha seguito anche un caso riconducibile ad **AAA Antenne Antidiscriminazione Attive**.

Ogni istanza è stata seguita con particolare perizia e professionalità dal gruppo di volontari, con un livello di soddisfazione molto alto da parte dei richiedenti.

INPUT	OUTPUT
6 volontari di cui uno iscritto all'ordine degli avvocati 1 collaboratore Anffas Trentino	44 giornate in Anffas 103 pratiche formalizzate 80 contatti telefonici e informali 130 presenze dei volontari



AAA – ANTENNE ANTIDISCRIMINAZIONE ATTIVE

Lo Sportello Antidiscriminazione di ANFFAS TRENTO – ONLUS nasce come sviluppo della partecipazione dell'Associazione al Progetto "AAA – Antenne Antidiscriminazione Attive", realizzato da ANFFAS Nazionale, tra il 2022 e il 2023, grazie a un finanziamento concesso dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e finalizzato alla costituzione e all'avvio di un'Agenzia Nazionale volta al contrasto della discriminazione delle persone con disabilità e delle loro famiglie, con un focus sulle disabilità intellettive e sui disturbi del neurosviluppo.

Nel corso del progetto sono stati realizzati specifici percorsi formativi, con lo scopo di assicurare un'adeguata preparazione a collaboratori, soci e volontari Anffas per dare vita, presso le sedi di Enti che aderiscono ad ANFFAS Nazionale, agli Sportelli Antidiscriminazione che costituiscono l'articolazione territoriale dell'Agenzia Nazionale Antidiscriminazione sopra richiamata.

La rete antidiscriminazione fa riferimento al contesto normativo derivante dalla legge n. 67 del 2006, recante Misure per la tutela giudiziaria delle persone con disabilità vittime di discriminazioni, che all'art. 4 stabilisce la legittimazione ad agire in giudizio a tutela delle persone con disabilità vittima di discriminazioni per gli enti individuati con decreto del Ministro per le disabilità di concerto con il Ministro per le pari opportunità e il Ministro del lavoro e delle politiche sociali. Fra questi enti figurano anche Anffas Nazionale e le Anffas locali, fra cui Anffas Trentino ETS.

L'attivazione dello sportello sui casi oggetto di segnalazione si svolge attraverso i seguenti passaggi:

- Ascolto e accoglienza di chi opera una segnalazione;
- Inquadramento dei fatti rilevati in riferimento ad eventuali violazioni dei diritti delle persone con disabilità;
- Individuazione delle azioni da promuovere al fine di determinare la rimozione della discriminazione eventualmente rilevata;
- Attivazione dei contatti e delle interlocuzioni con i soggetti coinvolti per competenza nelle situazioni che producono le discriminazioni rilevate.

L'approccio seguito intende attivare una dialettica costruttiva con le realtà istituzionali e con gli Enti pubblici e privati coinvolti, allo scopo di pervenire a soluzioni condivise attraverso ambiti di confronto stragiudiziali. La presenza degli Sportelli Antidiscriminazione si configura così come risorsa per le stesse Istituzioni e Amministrazioni pubbliche, poiché facilita l'attivazione di percorsi di confronto e condivisione il cui scopo è garantire, ad un tempo, l'effettività dei diritti e il contenimento del contenzioso giudiziario.

Il principio cardine a tutela dei diritti delle persone con disabilità è quello dell' "accomodamento ragionevole", in accordo con la definizione che ne offre - all'art. 2 - la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, recepita nel nostro ordinamento giuridico con la legge 3 marzo 2009, n. 18). Si designano in tal modo le soluzioni che rispondono a "necessità in casi particolari" e consentono di "garantire alle persone con disabilità il godimento e l'esercizio, su base di uguaglianza con gli altri, di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali", senza imporre "un onere sproporzionato o eccessivo".

Lo Sportello Antidiscriminazione di Anffas Trentino ETS è operativamente incardinato all'interno del servizio S.A.I. (Sportello Accoglienza e Informazione).

FUTURO

Avere opportunità di lavoro, vivere in autonomia, poter farsi una famiglia, questo significa progettare il futuro per una persona disabile (e non).

Anffas Trentino ETS vuole offrire un futuro concreto alle persone con disabilità intellettiva e relazionale, donare una speranza, realizzare piccoli, grandi sogni.

AREA GIOVANI ADULTI

Nel 2025 l'Area Giovani Adulti di Anffas Trentino ETS si è rivolta a 49 persone con disabilità, promuovendo l'acquisizione dell'identità adulta, del ruolo sociale e la vita indipendente, attraverso progetti di autodeterminazione, auto-rappresentanza, socializzazione e inclusione sociale anche con azioni di cittadinanza attiva e di cura di sé stessi, degli altri e di ciò che ci circonda.

AGA comprende i seguenti servizi:

SCUOLA SATELLITE

Anno di nascita del servizio: 2008

Numero persone beneficiarie: 20

7 nel territorio della Val di Sole (Samoclevo - Caldes)

13 persone a Trento

- È una scuola dell'abitare autonomo rivolta a persone con disabilità intellettiva e relazionale di grado medio-lieve
- Sostiene i giovani che lo desiderano in un percorso di emancipazione dalla famiglia verso una vita in semi autonomia abitativa
- Sostiene le famiglie nell'affrontare questo processo di "distacco"
- Propone periodi (dai 2 ai 4 giorni ogni 2/3 settimane) di vita in semi autonomia in distacco dalla famiglia supervisionati da educatori specializzati
- Verifica i livelli di competenze raggiunti e in accordo con la famiglia l'eventuale accesso al progetto Casa Satellite



ABITARE SOCIALE

Anno di nascita del servizio: 2023

Numero persone beneficiarie: 13 divise in tre appartamenti sul territorio della Provincia di Trento:

3 persone in via Fermi 23/C a Trento

3 persone in Vicolo s.Marco 6 – Trento

1 persona in Vicolo s.Marco 6 - Trento

3 persone in via Martignoni, 36 – Aldeno

3 persone a Cavalese

- I giovani vivono in modo stabile negli appartamenti, sperimentando numerosi momenti di autonomia.
- Il supporto educativo medio è di circa 3 ore al giorno, durante le quali si continua a lavorare sugli aspetti fondamentali della vita indipendente, come ad esempio:
- Percorsi per un'alimentazione sana e uno stile di vita corretto
- Gestione della parte domestica e pulizia degli ambienti
- Importanza della cura di sé
- Gestione della spesa e del budget personale
- Relazioni amicali e di convivenza
- Pianificazione del proprio tempo libero
- Percorsi sull'affettività e sessualità
- Percorsi sul benessere emotivo (Educazione Razionale Emotiva)
- Attività di costruzione di un'identità adulta attraverso moduli che lavorano sull'autodeterminazione, autoregolazione, autoconsapevolezza, gestione dei conflitti, responsabilità e affidabilità.

CLUB ADULTI

Anno di nascita del servizio: 2008

Numero persone beneficiarie: 28

Il progetto propone a giovani adulti con disabilità medio-lieve attività pomeridiane volte alla crescita personale e all'inclusione sociale attraverso percorsi psicoeducativi e azioni di cittadinanza attiva, cura dei beni comuni, conoscenza e fruizione di servizi del territorio. L'intento delle attività è quello di promuovere una differente percezione del ruolo sociale delle persone con disabilità, viste come persone portatrici di "risorse e capacità" e non solo di bisogni. Club Adulti offre una varietà di attività strutturate per raggiungere gli obiettivi sopra menzionati.

Le attività includono:

- Musica e Corpo: Attività che combinano musica e movimento per migliorare le capacità motorie e l'espressione emotiva.
- Io Cittadino! ETR: Percorsi di educazione alla cittadinanza attiva e alla conoscenza dei diritti e doveri.
- Mi Prendo Cura: Attività di cura personale e benessere.
- Cibi-Amo: Laboratori di cucina per sviluppare autonomie nella preparazione di ricette semplici e promuovere una dieta salutare.
- Benessere Emotivo: Attività di rilassamento e riflessione per sviluppare una maggiore consapevolezza delle proprie emozioni.
- Giornalino: Creazione di una redazione giornalistica dove i partecipanti possono esprimere le loro passioni e interessi.





AGENZIA MEDIAZIONE LAVORO

Dal 2014 Anffas Trentino ETS è accreditata presso la Provincia Autonoma di Trento per l'erogazione dei servizi per il lavoro. Questo riconoscimento si inserisce nel più ampio impegno dell'Associazione che in coerenza con i propri principi statutari e deontologici, opera per tutelare il benessere delle persone con disabilità e in situazione di svantaggio, promuovendone concretamente il diritto al lavoro.

In questo contesto si colloca l'Agenzia Mediazione Lavoro (AML), servizio attraverso il quale Anffas realizza interventi specialistici di orientamento e accompagnamento al lavoro. Le attività sono svolte da operatori della mediazione e vengono attivate principalmente tramite titoli d'acquisto (TDA) rilasciate dai Centri per l'Impiego a favore di persone iscritte al collocamento mirato ai sensi della l.68/99. Nel corso degli anni il servizio ha progressivamente ampliato e qualificato la propria offerta: nel 2022 Anffas Trentino ETS ha aderito alla proposta di Agenzia del Lavoro per l'attivazione di Servizi specialistici per il lavoro per persone con disturbi dello spettro autistico nell'ambito della Legge Provinciale 12/10/2021 n. 20, nel 2023 AML ha aderito all'elenco dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi specialistici sul programma GOL (Garanzia Occupabilità Lavoratori) inserendosi tra i soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi previsti dal PNRR – Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il lavoro", Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e della formazione" finanziato dall'Unione Europea – Next Generation UE. A garanzia della qualità degli interventi erogati, il servizio è certificato UNI EN ISO 9001:2015 con un sistema di gestione costantemente monitorato e sottoposto a rinnovo annuale.

INPUT	OUTPUT
1 SEDE ACCREDITATA	TIPOLOGIA TITOLI DI ACQUISTO (TDA):
1 RESPONSABILE ORGANIZZATIVO	
7 OPERATORI DEL MERCATO DEL LAVORO PER I SERVIZI BASE	• Sostegno psicologico • Orientamento specialistico • Coaching • Tutorato personalizzato • Tirocinio • Accompagnamento al lavoro • Promozione tirocinio • Tutorato GOL
16 OPERATORI PER IL MERCATO DEL LAVORO PER I SERVIZI SPECIALISTICI	77 TDA ATTIVATI

TDA ATTIVATI NEL 2025	Quantità
1B2 - S.A. Accompagnamento al lavoro GOL	0
1B3 - S.A. Accompagnamento al lavoro (attività a risultato) GOL	0
3A - CM - Orientamento specialistico	23
3Ba - CM - Coaching	9
3Bb - CM - Tutorato personalizzato	28
3Bc - CM - Tirocinio profilo B, C, E	9
3Bf - CM - Sostegno psicologico	6
4A2 - S.A. Promozione tirocinio GOL	3
4A3 - S.A. Tutoraggio tirocinio GOL	3
Totale complessivo	77

PROGETTI FSE ATTIVI ANNO 2025

Nel corso del 2025 Anffas Trentino ETS ha proseguito il proprio impegno nella promozione di opportunità formative finalizzate all'inclusione lavorativa, attraverso interventi cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), progettati in risposta agli avvisi pubblicati nel 2024 e successivamente approvati e finanziati. A seguito dell'approvazione è stata avviata la fase di programmazione operativa degli interventi, che ha previsto attività di organizzazione, promozione e pianificazione dell'avvio dei percorsi formativi. In questo contesto, un primo intervento è stato avviato nel novembre 2025, mentre l'avvio degli altri è previsto nel corso del 2026

AVVISO	TITOLO	ATTIVITÀ	ORE FORMAZIONE PREVISTE	NUMERO ALLIEVI	ORE LABORATORIO TIROCINI	ORE EROGATE 2025
2024 AVVISO- SUCCESSO FORMATIVO STUDENTI	CONTESTO SOLIDALE - LIFE SKILLS E CITTADINANZA ATTIVA	INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO E IL CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA (AVVIO APRILE 2026)	60	6	10	
2024 AVVISO - RAFFORZAMENTO OCCUPABILITÀ	PER.LAB 2.0 - PERCORSI LABORATORIALI PER L'OCCUPABILITÀ	INTERVENTI LABORATORIALI PER IL RAFFORZAMENTO DELL'OCCUPABILITÀ (AVVIO MARZO 2026)	792	5	300	
2024-2025 AVVISO INCLUSIONE	FOCUS 2025 - FORMAZIONE ON THE JOB	PERCORSI PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE CON DISABILITÀ (AVVIO NOVEMBRE 2025)	570	5	400	116
2024-2025 AVVISO INCLUSIONE	FOCUS ON THE JOB: MI ORIENTO	PERCORSI PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE CON DISABILITÀ (AVVIO GENNAIO 2026)	480	4	320	

Un ponte verso il futuro

I percorsi di Agenzia Mediazione Lavoro e i progetti FSE+ rappresentano un ponte concreto verso il futuro, in cui il lavoro diventa strumento di inclusione, dignità e autonomia, in coerenza con la mission dell'Associazione. I risultati raggiunti nel tempo confermano il valore di un accompagnamento attento e continuativo, capace di sostenere le persone nei diversi passaggi verso il mondo del lavoro. Dietro ogni numero restano le storie: esperienze di crescita, opportunità e conquiste che rendono tangibile l'impegno di Anffas Trentino nel promuovere percorsi di vita adulta il più possibile autonomi e soddisfacenti.

Il Servizio Civile

Nell'anno 2025 si sono conclusi 3 progetti SCUP, avviati nel 2024, e ne sono iniziati altri 3, che si concluderanno nel 2026. Durante l'anno hanno quindi svolto il Servizio Civile Universale Provinciale presso la nostra Associazione 7 giovani, impegnati su 6 progetti nei seguenti ambiti:

- Socioeducativo semiresidenziale per adulti
- Pre-requisiti lavorativi
- Area Giovani e Adulti (AGA)
- Area Comunicazione di Anffas

L'indotto per l'Associazione, in termini di ore svolte dai 7 giovani, è stato di 4.560 ore.

TITOLO PROGETTO	TIPO	NUMERO GIOVANI	SEDE PROGETTO	DURATA NEL 2025	ORE PER PERSONA	ORE TOTALI
CONTESTO CRESCENDO 6	SCUP	1	CENTRO AGA - TRENTO	1 MESE	120	120
PLEASE TO MEET YOU 4	SCUP	1	CENTRO PASSAGGIO OSELE TRENTO CENTRO BOLOGNANO DI ARCO CENTRO BORGO VALSUGANA	2 MESI	240	240
ABILITÀ IN NATURA E CITTADINO ATTIVO 30	SCUP	2	CENTRO GRAMSCI, TANDEM, VIA VOLTA - TRENTO	11 MESI	1320	2640
HAPPY RANCH	SCUP	1	HAPPY RANCH - COGNOLA	5 MESI	600	600
ANFFAS 60 ANNI DI INCLUSIONE: COMUNICARE E PROMUOVERE	SCUP	1	SEDE AMMINISTRATIVA ANFFAS TRENTO	4 MESI	120	480
HAPPY RANCH 2.0	SCUP	1	HAPPY RANCH - COGNOLA	4 MESI	120	480

CONTESTO CRESCENDO 6: Il progetto si svolgerà dal 1 dicembre 2025 al 30 novembre 2026, con l'inserimento di una giovane SCUP al fianco degli educatori Anffas nelle attività dell'Area Giovani Adulti (AGA), che comprendono i progetti "Abitare Sociale" e "Club Adulti". Le attività progettuali sono quindi volte a promuovere la vita indipendente, l'autonomia abitativa e la cittadinanza attiva delle persone con disabilità.

PLEASE TO MEET YOU 4: Il progetto, avviato nel 2024 e concluso nel febbraio 2025, si è svolto nell'ambito del PerLa, il sistema di servizi che accompagna la persona con disabilità medio-lieve verso un possibile inserimento lavorativo. Coinvolgere i giovani SCUP nelle attività del PerLa rappresenta un'opportunità di fondamentale importanza per diffondere un approccio alla disabilità basato sull'autodeterminazione, l'inclusione sociale e la valorizzazione delle potenzialità.

Abilità in natura e cittadino attivo 3.0: Il progetto, conclusosi nel novembre 2025, si è attuato nell'ambito dei servizi socio educativi e socio occupazionali per la persona con disabilità adulta, per favorire tramite le attività proposte azioni di cittadinanza attiva, sensibilizzazione e condivisione.

Happy ranch ed Happy Ranch 2.0: L'Happy Ranch di Cognola nel 2025 ha ospitato due progetti, il primo conclusosi a maggio 2025, il secondo avviato nel settembre 2025. I progetti si svolgono presso la fattoria sociale di Anffas a Cognola e il Centro di Via Volta, coinvolgendo il giovane SCUP nelle attività nel verde, nella cura degli animali e nello svolgimento delle attività ludico ricreative finalizzate ad incrementare le competenze relazionali e lavorative delle persone con disabilità.

Anffas 60 di inclusione: Comunicare e Promuovere Il progetto, svoltosi dal settembre 2025 al febbraio 2026, ha visto l'inserimento di una giovane SCUP all'interno dell'Area Comunicazione ed Eventi, affiancando il team nell'organizzazione e promozione delle iniziative svoltesi nella seconda metà del 2025, fra cui gli Stati Generali, il Convegno sull'Autismo, le campagne di raccolta fondi.

I Tirocini e Alternanza scuola lavoro

Nel corso del 2025 Anffas Trentino ETS ha proseguito e consolidato la collaborazione con diversi enti e agenzie educative – tra cui Università, Istituti Superiori e Scuole di formazione post lauream – con l'obiettivo di accogliere studenti in tirocinio all'interno delle proprie strutture.

Grazie a tali convenzioni, l'Associazione ha continuato a offrire a studenti provenienti da differenti ambiti disciplinari l'opportunità di svolgere tirocini professionalizzanti, favorendo un concreto avvicinamento al mondo del lavoro. Le aree di attività coinvolte spaziano dall'ambito psico-educativo a quello sanitario-assistenziale, in linea con la pluralità che caratterizza l'operato di Anffas Trentino ETS.

L'accoglienza dei tirocinanti rappresenta un valore strategico non solo in termini formativi, ma anche organizzativi e culturali. Essa consente infatti di mantenere un contatto diretto con potenziali future risorse, contribuendo al contempo a creare un ambiente dinamico, giovane e aperto all'innovazione, grazie al contributo di nuove idee e prospettive. Va tuttavia riconosciuto che l'attività di tutoraggio e affiancamento dei tirocinanti comporta un impegno aggiuntivo per il personale in servizio, chiamato a dedicare tempo ed energie alla loro formazione.

Nonostante ciò, tale investimento si conferma significativo sia per la crescita interna dell'Associazione – che può formare figure potenzialmente inseribili nelle proprie strutture – sia per il territorio, rispondendo a un bisogno formativo diffuso e contribuendo allo sviluppo di competenze professionali qualificate.

AREA ANFFAS TRENTINO	CORSO DI STUDI	tot.
ASSISTENZA / EDUCATIVA	Istituti Superiori / Alternanza Scuola Lavoro	24
	Laurea in Educazione Professionale	1
SANITARIA	Laurea in Educazione Professionale Sanitaria	4
	Laurea in Logopedia	1
	Laurea in Psicologia	8
	Laurea in Fisioterapia	2
	Corso per Operatore Socio-Sanitario	14
AMMINISTRATIVA	Istituti superiori / Alternanza Scuola Lavoro	2
	Laurea in economia	1



SOSTEGNO

Vuol dire esserci, essere sempre presenti e vicini alle persone con disabilità intellettiva e relazionale, aiutandole a crescere all'interno della comunità.

Anffas Trentino ETS crede nell'importanza delle relazioni, collaborando con volontari e diverse realtà del territorio, per dare serenità e tranquillità alle persone con disabilità intellettiva e relazionale e alle loro famiglie.

SERVIZIO ASSISTENZA SCOLASTICA



Anffas Trentino ETS è iscritta al registro provinciale dei soggetti accreditati per l'erogazione di servizi a favore di studenti con Bisogni Educativi Speciali, con riferimento agli ambiti delle attività "Assistenza diretta e supporto alla didattica" e di "programmi specifici di formazione professionale". (art. 74 L.P. n. 5 del 7 agosto 2006).

Nell'ambito di questo particolare servizio, nell'agosto 2023 Anffas ha conseguito la certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015, certificazione che viene annualmente rinnovata.

Si specifica che l'attività del servizio si svolge nell'anno scolastico; i dati relativi al 2025 riguardano pertanto la media tra la seconda parte dell'a.s. 2024/25 e la prima del 2025/26.

INPUT	OUTPUT
114 educatori 1 coordinatore 1 amministrativo	51 istituti scolastici 78.000 ore frontali



Anffas Trentino ETS, attraverso il servizio Officina Compiti, è attiva da più di cinque anni su un ampio territorio provinciale per dare sostegno ai ragazzi con DSA e alle loro famiglie.

L'impostazione metodologica del servizio prevede un lavoro di rete in sinergia sia con la famiglia, che con le varie scuole presso le quali gli studenti sono iscritti. Questo approccio permette di rispondere adeguatamente ai bisogni emergenti degli studenti, e punta a garantire il successo formativo di tutti gli studenti, affinché possano vivere l'esperienza dell'apprendimento come gratificante e costruttiva. Il punto di forza del servizio è infatti il rapporto individualizzato con lo studente.

Il progetto, inserito all'interno del Servizio di Assistenza Scolastica di Anffas Trentino ETS ha come finalità principale quella di promuovere interventi finalizzati ad un rinforzo degli apprendimenti, in un'ottica di valorizzazione dei punti di forza di ognuno e del benessere degli alunni/studenti con bisogni educativi speciali. Le risorse coinvolte nell'erogazione di tale servizio sono professionisti in possesso della qualifica richiesta e formati nell'ambito specifico della tematica DSA. Allo stesso modo, anche le strutture accreditate per questo tipo di attività hanno in dotazione strumenti tecnologici ed operativi funzionali per rispondere alle esigenze di apprendimento di ogni singolo studente.

L'attività prevalente di Officina Compiti si svolge da ottobre a giugno, seguendo le graduatorie dei buoni di servizio del Fondo Sociale Europeo; le attività estive del servizio vengono svolte in forma ridotta e quasi esclusivamente con lo scopo di potenziare le strategie di studio o fornire strumenti di supporto. I dati risultano pertanto dalla media di iscritti tra gennaio-giugno e ottobre-dicembre del 2025.

INPUT	OUTPUT
31 educatori 5 sedi operative 1 coordinatore 1 amministrativo	4.150 ore erogate 67 iscritti



IDE

L'intervento educativo domiciliare (IDE) è un servizio finalizzato a favorire la qualità del rapporto genitori figli ed il recupero delle competenze genitoriali o delle figure parentali di riferimento, attraverso lo sviluppo delle potenzialità del minore/adolescente nell'ambito delle relazioni familiari, intervenendo su richiesta del Servizio sociale.

Il servizio risponde ad una logica di integrazione tra tutti i soggetti che concorrono alla definizione del progetto di vita e si realizza attraverso l'elaborazione di Progetti individualizzati rispetto alle specifiche situazioni personali e familiari miranti:

- Favorire il benessere all'interno del proprio ambiente di vita, sostenendo le risorse potenziali della famiglia e rafforzando le figure parentali nel proprio compito educativo, al fine di costruire una rete di legami tra minore, nucleo familiare e ambientale.
- Promuovere il recupero delle funzionalità e la crescita evolutiva, con l'obiettivo di sviluppare le capacità residue, sotto il profilo dell'autonomia, della comunicazione e della formazione personale e relazionale.
- Attivare interventi di collaborazione e sostegno della famiglia nell'ottica di un'integrazione e socializzazione del minore/adolescente in realtà esterne alla famiglia.
- Promuovere la rete territoriale in un'ottica di interventi di socializzazione per il minore attivando collaborazioni.

INPUT	OUTPUT
60 educatori 1 coordinatore 1 amministrativo	126 utenti 567 media ore settimanali erogate 18.514 ore erogate



La comunità di accoglienza è un servizio residenziale di tipo socio assistenziale, in cui convivono piccoli gruppi di persone con disabilità intellettiva. La mission, in linea con la legge n.112/2016 sul "dopo di noi", è la promozione di un'autonomia abitativa, come meglio possibile, per ogni persona ospitata, in cooperazione con la rete familiare. Le abitazioni sono aperte dalle ore 16.00 fino alle 09.30 circa, orario in cui gli ospiti non sono occupati in attività lavorative o occupazionali. Nel fine settimana e nei giorni festivi, il servizio garantisce un'apertura H24.

Negli appartamenti si cerca di creare un ambiente familiare in cui le persone possono stare insieme con rispetto reciproco e collaborazione, mantenendo i legami con le proprie famiglie o con altre persone appartenenti alla loro rete sociale e cercando di incrementare ulteriormente le relazioni e le reti sociali.

INPUT	OUTPUT
12 Comunità di accoglienza 15 Accompagnatore/ausiliario addetto all'assistenza 1 Addetto Pulizie 22 Assistente Educatore 1 Educatore Professionale 3 Infermieri 71 O.S.S.	170 persone 85 femmine 85 maschi 36.658 giorni di frequenza 94.933 ore educative e assistenziali erogate



PERCORSI PER L'INCLUSIONE

In seguito all'accreditamento socio – assistenziale provinciale, sono stati unificati due tipi di servizio, che mantengono all'interno della singola unità operativa le loro specificità. Il Centro diurno socio educativo è un servizio che mira a incrementare la qualità di vita della persona con disabilità intellettiva sulla base di un progetto individualizzato, messo a punto con il coinvolgimento dei servizi sociali e della famiglia.

In linea con il livello di disabilità, vengono garantite attività socio-assistenziali, educative e ricreative ad elevato grado di inclusione sociale e di collaborazione con il territorio.

Il Centro Occupazionale è un servizio diurno la cui progettualità vuole favorire la partecipazione attiva alla vita comunitaria di giovani e giovani adulti con disabilità intellettiva, tramite lo svolgimento di attività educative ed occupazionali di tipo inclusivo, finalizzate ad incidere sulla loro maturazione e qualità di vita.

INPUT	OUTPUT
16 percorsi per l'inclusione 1 Accompagnatore/ausiliario addetto all'assistenza 1 Addetto Pulizie 137 Assistente Educatore 3 Coordinatore + 1 coor. psicopedagogico 2 Insegnante Attività Motorie 1 Educatore professionale 3 Infermieri 2 Fisioterapisti 12 O.S.S. 5 Psicologi 1 Psicomotricista 2 Musicoterapisti	258 persone 133 femmine 125 maschi 48.897 giornate di frequenza 178.000 ore educative ed assistenziali erogate



Progetto PerLa (Percorso Lavoro) è un servizio semiresidenziale che promuove interventi finalizzati allo sviluppo dei prerequisiti lavorativi, orientamento al lavoro e competenze sociooccupazionali in linea con una identità adulta. Punta a promuovere un'identità lavorativa mediante l'acquisizione di competenze professionali e relazioni spendibili in un futuro inserimento lavorativo ai sensi della legge 68/99 o presso un'impresa sociale di tipo A o B.

Il Progetto Per. La è rivolto a giovani/adulti con disabilità intellettiva e relazionale e/o in situazione di svantaggio che presentano una delle seguenti situazioni:

- Disabilità certificata secondo la legge 104/92 e una potenzialità lavorativa espressa nel certificato di invalidità;
- Relazione conclusiva di profilo propedeutico di collocamento mirato (D) rilasciata dopo l'iscrizione alle liste per il collocamento ai sensi della legge 68/99;
- Altre particolari situazioni di fragilità o svantaggio.

Nel 2025 è stata portata avanti una progettualità specifica di formazione e orientamento al lavoro finanziata da Fondazione Intesa San Paolo Ente Filantropico. Il progetto ha permesso a 31 giovani con disabilità di seguire una formazione specifica negli ambiti di segreteria e ristorazione con docenti esperti del settore. Sono stati attivati 15 stage in azienda ed erogate 3 borse lavoro per altrettanti tirocini.

INPUT	OUTPUT
3 Sedi: Arco, Borgo Valsugana, Trento 12 Educatori Addetto Pulizie 22 Assistente Educatore 2 Manager di stage 1 Maestro d'arte 1 Coordinatore 1 Psicologo 24 Aziende che collaborano con noi	31 persone 17 simul-imprese realizzate 26 stage in azienda 2 tirocini di inclusione in azienda 5 progetti di sensibilizzazione e orientamento al lavoro 30 ore di formazione in ambito segreteria 60 ore di formazione in ambito ristorazione 13 progetti di alternanza scuola lavoro





Il Quadrifoglio è un centro socio riabilitativo ambulatoriale a frequenza diurna, accreditato e convenzionato con APSS. Comprende quattro diversi servizi, che si distinguono a seconda delle finalità e dei fabbisogni di erogazione: estensivo, diagnostico funzionale di 2° livello, intensivo, estivo.

Il centro è aperto dal lunedì al venerdì (escluso i giorni festivi), con orari di frequenza diversi a seconda dei tipi di servizi erogati.

I servizi erogati sono:

INPUT	OUTPUT
2 OSS 11 EDUCATORI SOCIO SANITARI 1 PSICOLOGA CLINICA 1 NEUROPSICHIATRA INFANTILE 1 COORDINATRICE AREA RIABILITATIVA 1 COORDINATRICE INFERMIERISTICA 1 AMMINISTRATIVA 1 CONSULENTE FISIATRA 1 FISIOTERAPISTA 1 LOGOPEDISTA 1 MUSICOTERAPISTA 1 TERAPISTA OCCUPAZIONALE 1 RESPONSABILE SERVIZI SOCIO SANITARI 1 DIRETTORE QUADRIFOGLIO 1 MUSICOTERAPISTA	SERVIZIO ESTIVO: 28 BAMBINI 1.005 GIORNATE DI PRESENZA SERVIZIO ESTENSIVO: 43 BAMBINI 2.427 GIORNATE DI PRESENZA SERVIZIO INTENSIVO: 2 BAMBINI 39 GIORNATE DI PRESENZA SERVIZIO DIAGNOSTICO: 10 BAMBINI 83 GIORNATE DI PRESENZA



NUOVA CASA SERENA

Nuova Casa Serena è il centro socio sanitario residenziale di Anffas Trentino ETS, accreditato presso il Dipartimento Salute e Politiche Sociali della Provincia Autonoma di Trento.

INPUT		OUTPUT
SERVIZI DIREZIONALI E DI SUPPORTO	1 direttore 1 amministrazione 4 addette al guardaroba 3 front office	residenziali: 54 persone 19.139 giornate di presenza
AREA SANITARIA (MEDICI, INF, PSICOLOGO)	1 medico di struttura 1 neurologo 1 psichiatra 1 psicologo 1 coord infermieristica 9 infermieri	semiresidenziali: 13 persone 2.032 giornate di presenza
AREA RIABILITATIVA	1 coord area riabilitativa 3 fisioterapisti 1 logopedista 1 terapeuta occupazionale (TO) per un mese 2 psicomotriciste 1 musicoterapista 1 terapeuta della riabilitazione psichiatrica (TERP) 1 educatore pet-therapy	giornate di sollievo: 19 persone 722 giornate di presenza
AREA EDUCATIVA ASSISTENZIALE	1 coord residenze e attività socio educative 55 OSS 31 assistenti educatori 10 ausiliari di residenza 1 responsabili di attività educative (animazione, attività espressive) 1 animatore	



Il Girasole è il centro socio sanitario residenziale di Anffas Trentino ETS, aperto il 1 aprile 2024 e accreditato presso il Dipartimento Salute e Politiche Sociali della Provincia Autonoma di Trento.

INPUT		OUTPUT
SERVIZI DIREZIONALI E DI SUPPORTO	4 educatori	residenziali:
	11 OSS + 1 ausiliario	5 persone
	1 coord. infermieristica	1755 giornate di presenza
	4 infermieri	semiresidenziali:
	1 fisioterapista	4 persone
	1 musicoterapista	893 giornate di presenza
	1 pet terapeuta	giornate di sollievo:
		22 persone
		441 giornate di presenza



CENTRO ABILITATIVO PER L'ETA' EVOLUTIVA IL PAESE DI OZ



IL PAESE DI OZ Anffas
CENTRO ABILITATIVO PER L' ETÀ EVOLUTIVA

Il Paese di Oz è un centro abilitativo per persone con disabilità in età evolutiva, accreditato e convenzionato con l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari.

Il centro si rivolge a bambini, ragazzi e giovani adulti affetti da patologie neuropsichiatriche di origine diversa, che determinano quadri clinici spesso complessi, caratterizzati dalla presenza di disabilità intellettiva, seppur di grado variabile.

I servizi di Specialistica ambulatoriale, Centravanti e Cresciamo Insieme che fanno parte del Paese di Oz, hanno l'obiettivo di sviluppare al meglio le possibilità dell'individuo e di creare nell'ambiente le condizioni più favorevoli, affinché pur in presenza di limiti anche molto invalidanti, l'esistenza sia dignitosa e soddisfacente.

I servizi erogati sono:

INPUT servizio specialistica ambulatoriale	OUTPUT
1 Fisioterapista 2 TNPEE/terapista della Neuropsicomotricità 1 Terapista occupazionale 4 Educatori professionali sanitari 3 Psicologi referenti di progetto + 1 psicologa famiglie 2 Segreteria amministrativa / centralino ripartiti anche su Centravanti e Cresciamo Insieme 1 Responsabile servizi sociosanitari 1 Neuropsichiatra infantile 1 Coordinatore clinico 1 Direttore sanitario 1 Psicoterapeuta utenti 1 Fisiatra 4 logopediste	93 progetti riabilitativi abilitativi individuali 6656 prestazioni specialistiche di cui 1524 interventi riabilitativi di gruppo 37 prime visite



INPUT	OUTPUT
servizi socioriabilitativi diurni centravanti e cresciamo insieme 8 Educatori professionali sanitari 3 referenti psicopedagogici di progetto 1 psicologa per le famiglie (condivisa con servizio ambulatoriale) 1 Psicoterapeuta dell'età evolutiva* (condivisa con servizio ambulatoriale) 1 neuropsichiatra infantile* (condivisa con servizio ambulatoriale) 1 responsabile servizi sociosanitari 1 direttore sanitario* (condiviso con servizio ambulatoriale) 1 addetto front end + 1 amministrativo	89 progetti psicoeducativi individuali 24 moduli progettuali 3436 prestazioni socioriabilitative annuali





I Lavori socialmente utili, Messa alla prova e Servizio di pubblica utilità

Anffas Trentino ETS è parte attiva del Terzo Settore, cioè di quella parte di società che si pone obiettivi più ampi di solidarietà sociale, uguaglianza, giustizia.

Dal 2006 l'Associazione si è resa disponibile per l'attività di utilità sociale, in accordo con il Ministero di Giustizia. Dall'ottobre 2010 a questa intesa è stata aggiunta una convenzione siglata con il Tribunale di Trento che prevede, in alternativa alla detenzione, la prestazione di attività non retribuita da parte di persone condannate per violazioni della norma sulla guida in stato di ebbrezza e sotto effetto di sostanza stupefacenti. La durata di tale prestazione può variare a seconda della pena e va da un minimo di 20 ore ad un massimo di 6 mesi.

Nel 2025 sono state 12 le persone che hanno svolto questa attività.

Questi volontari "speciali" vengono affiancati dagli educatori o dai gruppi volontari già presenti nei centri e, assieme a loro, svolgono attività di accompagnamento degli ospiti in servizi ludico - ricreativi o affiancamenti in piccoli lavori e attività interne. Questo tipo di prova è molto arricchente dal punto di vista personale tanto che alcune persone hanno poi scelto di proseguire l'esperienza di volontariato anche dopo il periodo della pena.



FELICITÀ

le persone più felici non sono necessariamente quelle che hanno il meglio di tutto, ma coloro che traggono il meglio da ciò che hanno.

Anffas Trentino ETS è a fianco delle persone con disabilità intellettiva e relazionale, lottando insieme a loro per guardare continuamente avanti, per non lasciarsi abbattere dalle difficoltà, per perseguire ogni giorno la propria felicità.

ARTICÀ



ARTICÀ ANFFAS

Articà è l'Atelier d'arte di Anffas Trentino ETS, aperto nel 2009 con l'obiettivo di facilitare processi cognitivi e dinamiche relazionali finalizzate all'espressione artistica e alla regolazione delle emozioni e, più in generale, contribuire al benessere ed al processo di armonizzazione psicofisica ed emotiva dei soggetti coinvolti.

Luogo dell'Anima dove nascono opere che ne raccontano la Bellezza, luogo di scoperta di nuovi orizzonti e costante sperimentazione. Articà, opera sulla necessità di esprimere un nuovo modo di fare Arte, un viaggio nell'Animo umano che porta scoperte meravigliose. Il laboratorio di Articà si trova a Trento in Via dell'Androna ma è presente in diversi servizi delle Valli tra cui Alto Garda, Tione e Borgo Valsugana.

Nel corso del 2025 Articà ha coinvolto circa 70 persone in un percorso artistico articolato su 8 progettualità interne e 10 collaborazione esterne, promuovendo l'arte come strumento di inclusione sociale e abbattimento degli stereotipi.

Progettualità interne ed esterne:

Le 8 progettualità interne hanno rappresentato il cuore pulsante di Articà, sviluppando percorsi artistici multidisciplinari che hanno coinvolto attivamente i partecipanti in Laboratori di arti visive, Percorsi autobiografici e di narrazione creativa e Articasa progettualità legata alla partecipazione in Articà di alcune comunità alloggio della città durante i fine settimana.

In particolare:

Laboratori di Arti visive: Progetti individuali, di gruppo e di supervisione sviluppati all'interno di Articà e nei laboratori artistici presenti nei centri con obiettivi specifici.

Percorsi autobiografici e di narrazione creativa: Attraverso la lettura e la narrazione personale si sono sviluppati i lavori presentati nella mostra del 60° e lo studio della figura umana attraverso la ceramica artistica.

Articasa: Nel 2015 Articà si popola anche durante i fine settimana con la presenza di alcune comunità alloggio di Trento che lavorano con l'obiettivo di abbellire le proprie comunità con opere create da chi le vive.

Apeiron: Percorso di teatro danza per 17 persone con disabilità che si prefigge un'esperienza immersiva nella composizione coreografica attraverso la sperimentazione. I partecipanti possono scoprire nuove forme di comunicazione, sviluppare fiducia in sé stessi e rafforzare la propria autonomia. Nel teatro non esistono errori: ogni gesto, anche il più piccolo, può diventare parte della scena.

Le dieci progettualità esterne invece sono state realizzate attraverso collaborazioni con enti, istituzioni culturali e realtà del territorio che hanno avuto un impatto significativo in termini di visibilità, networking e advocacy sociale.

In particolare:

PARTECIPAZIONE A FESTIVAL E RASSEGNE ARTISTICHE	MOSTRE IN SPAZI PUBBLICI E MUSEI	COLLABORAZIONI CON LE SCUOLE O ENTI	PROGETTI CON LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
FESTIVAL DEL DISEGNO FABRIANO	BIBLIOTECA DI ROVERETO	RSA SPIAZZO	COMUNE DI TRENTO
FUTUR FESTIVAL	BIBLIOTECA DI DRO	ISTITUTO FILZI ROVERETO	COMUNE DI ARCO
LA VOCE DEL FEMMINILE	SEDE CONSIGLIO DELLA PROVINCIA	COLLEGIO ARCIVESCOVILE TRENTO	COMUNE DI DRO
GARDA JAZZ FESTIVAL	BIBLIOTECA BORGO VALSUGANA	COOPERATIVA KALEIDOSCOPIO	

Queste collaborazioni hanno contribuito a rafforzare il messaggio inclusivo del progetto, promuovendo una visione dell'arte come spazio aperto, accessibile e trasformativo.

Impatto sociale e culturale

Il progetto ha generato:

- Ampliamento della funzione sociale dell'arte, rendendola strumento di espressione, relazione e cittadinanza attiva.
- Abbattimento degli stereotipi sulla disabilità, attraverso la valorizzazione delle capacità creative e relazione dei partecipanti coinvolti.
- Crescita della consapevolezza pubblica, grazie alla diffusione dei contenuti e testimonianze sui media e nei contesti educativi.

INPUT	OUTPUT
21 EDUCATORI 1 RESPONSABILE DELLE ARTI 1 CONSULENTE ESTERNO	70 UTENTI 2700 ORE EROGATE 26 STAKEHOLDER ESTERNI 8 PROGETTI INTERNI 10 COLLABORAZIONI ESTERNE

NEVE SENZA BARRIERE 2025

Dall'edizione 2025 la giornata sulla neve si connota anche come giornata denominata Neve Senza Barriere. Questo appuntamento invernale nasce dagli esiti positivi che la manifestazione giochi senza barriere ha generato in tanti anni ed a fronte della particolare partnership di ASIS che ha contribuito alla sua ideazione ed all'organizzazione fin dalla prima edizione.

L'attività sulla neve si è svolta il 17 febbraio, ha rappresentato un evento formativo e gratificante per le persone con difficoltà intellettive a cui è dedicata, le quali hanno avuto modo di sperimentare lo sci di fondo, la camminata con le ciaspole e un percorso in motoslitte/quad.

A queste attività ha fatto seguito il pranzo presso il Rifugio Capanna Viote, un momento conviviale di riflessione e valutazione sugli esiti della giornata attraverso le testimonianze dei protagonisti, dei sostenitori e dei collaboratori. L'evento ha visto la partecipazione di circa 120 persone, tra persone con disabilità, educatori, volontari, insegnanti, sostenitori e collaboratori, che hanno potuto vivere quest'esperienza grazie all'intervento della Scuola di Sci del Centro Fondo, dell'Associazione Nazionale Carabinieri della Val di Cembra ed il costante supporto e sostegno degli educatori, di volontari e giovani in servizio civile e degli insegnanti di ed. motoria di Anffas Trentino ETS.

L'appuntamento ha il Patrocinio ed il sostegno del Comune di Trento e si tiene presso il Centro Fondo Viote Monte Bondone, con una partecipazione di 70 ospiti delle strutture Anffas Trentino ETS di Trento, Aldeno, Borgo Valsugana ed Arco.



FESTA DELLE FAMIGLIE

Con l'appuntamento di sabato 17 maggio 2025 a Pian del Gac di Fornace, la FESTA per le FAMIGLIE con Anffas Trentino ETS e la Cooperativa Laboratorio Sociale è arrivata alla sua VENTIDUESIMA EDIZIONE, consolidando una partecipazione di 300 persone.

Questa occasione sostiene innanzitutto il piacere di ritrovarsi e di stare insieme, senza mai dimenticare che per alimentare l'inclusione c'è sempre maggior bisogno di condivisione, attenzione e partecipazione esterna. L'evento, che ha offerto un'opportunità di incontro per trascorre una giornata serena, poco formale e molto spontanea, ha avuto inizio al mattino con la Messa celebrata dal Parroco del paese con l'animazione del coro parrocchiale, la conduzione dell'amico Italo Leveghi e l'intervento della Banda di Civezzano. Si è proseguito con il pranzo, preparato con cura dagli Alpini e con la collaborazione alla distribuzione dei pasti di volontari, personale della Sede Amministrativa ma anche ospiti delle strutture Anffas Trentino. Nel pomeriggio realizzata l'animazione musicale, con il coinvolgimento degli ospiti delle strutture di Anffas, degli educatori, dei volontari e dei collaboratori. Per lo svago dei più piccoli sono state allestite delle strutture gonfiabili.

Tutto questo è stato possibile grazie all'accoglienza dalle Amministrazioni Comunali di Fornace che si sono susseguite in questi anni, con le preziose collaborazioni degli Alpini, dei Vigili del Fuoco, della Parrocchia e di Volontari e Volontarie che hanno sempre assicurato qualità organizzativa e cura di svariati aspetti in sinergia con Anffas.

GIOCHI SENZA BARRIERE MEMORIAL ENRICO PANCHERI

L'edizione 2025 di Giochi Senza Barriere si è tenuta il 19 settembre presso il Campo Scuola di Atletica Leggera a Trento, coinvolgendo 350 persone con difficoltà intellettive e relazionali che frequentano le Strutture Anffas Trentino ETS, delle Cooperative Laboratorio Sociale e Grazie alla Vita, del Centro Servizi APSP Levico, con una partecipazione complessiva di 600 persone con la presenza di educatori, tecnici, volontari, studenti, giovani in servizio civile, istituzioni, autorità, giovani atleti e testimonial. Il gioco è utilizzato come opportunità inclusiva in modo che tutti possano essere coinvolti e sentirsi protagonisti.

Le attività ludico motorie hanno visto il diretto coinvolgimento di società, associazioni/gruppi in ambito sportivo, sociale, formativo e riabilitativo che intervengono gestendo direttamente 9 spazi di attività: calcio di rigore, palla al volo, tiro a canestro, pet therapy con il cane, nordic walking, bocce, rugby, percorso in special bike e uscita in quad. gli spazi sono stati gestiti da calcio Trento Femminile, Trentino Volley Femminile, Belvedere Basket Femminile, Remoove, Associazione Nazionale Carabinieri Val di Cembra, Comitato Provinciale Federazione Italiana Bocce, Asd Rugby Trento, Comitato FITET Trentino, Nordic Walking Trentino, Lavforlife, Ululove Asd e con la collaborazione di studenti dell'istituto formativo De Carneri e di Enaip.

Altre determinanti collaborazioni si sono rinnovate grazie alla disponibilità dalla Protezione Civile ANA e PAT per tutta la logistica del pranzo consumato in loco, da ANA e VVFF Fornace, dagli Scout Trento 4, da Trentino Marketing, dal Comitato Paralimpico Trento, dal Fondo Comune Casse Rurali Trentine e da Itas Mutua, da Prada Biscotti e da altri preziosi servizi del pubblico e del privato trentino.

Non sono mancate la considerazione e la partecipazione di figure del mondo dello sport, in particolare con la presenza dello "special guest" Alberto Tomba.

La preparazione del materiale premiazioni è stata curata nei Centri Anffas di Madonna Bianca e Arco con realizzazione di medaglie e targhe in sinergia con l'Azienda A&N idee per premiare i partecipanti.

L'evento anche quest'anno ha avuto il Patrocinio dei Comuni di Trento e Borgo Valsugana, la speciale partnership di ASIS, il supporto e sostegno della Provincia Autonoma di Trento, rappresentata anche dalla presenza del Presidente Maurizio Fugatti, della Regione Autonoma Trentino Alto Adige Sudtirolo, la preziosa considerazione del Commissariato del Governo di Trento con la collaborazione dell'Arma dei Carabinieri, della Polizia di Stato, della Guardia di Finanza, nonché il supporto di varisettori del pubblico e del privato trentino che a vari livelli danno il loro contributo.



ALTRI EVENTI

1965 – 2025 il 60° anniversario di Anffas Trentino ETS

Il 2025 ha rappresentato per Anffas Trentino ETS un anno di particolare valore simbolico, segnato dal sessantesimo anniversario della fondazione. Sessant'anni dopo l'avvio dell'esperienza trentina, nata nel dicembre 1965 dall'iniziativa di Francesca Paris Kirchner, Maria Pizzini e di un primo nucleo di famiglie, l'associazione ha scelto di trasformare questa ricorrenza in un'occasione non soltanto celebrativa, ma soprattutto di riflessione pubblica, confronto culturale e rilancio del proprio impegno a favore dei diritti, della dignità e della qualità di vita delle persone con disabilità e delle loro famiglie.

In questo quadro, eventi e iniziative non hanno costituito appuntamenti isolati, ma si sono inseriti in una più ampia strategia di promozione dell'inclusione, della partecipazione sociale e dell'autodeterminazione delle persone con disabilità.

L'arte come incontro

I festeggiamenti del sessantesimo anniversario hanno preso avvio in primavera con un'iniziativa aperta alla cittadinanza. Il 15 maggio, nel centro storico di Trento, il laboratorio artistico estemporaneo "La via dell'arte", realizzato in collaborazione con Articà, ha coinvolto oltre quaranta persone con disabilità e un centinaio di studenti della scuola primaria Arcivescovile di Trento. L'esperienza ha valorizzato l'arte come linguaggio universale di inclusione, espressione e benessere, promuovendo un incontro diretto tra associazione e comunità.

Raccontare una storia, costruire il futuro

Il cuore delle celebrazioni del sessantesimo anniversario si è concentrato nel mese di settembre. Il 12 settembre sono stati inaugurati due momenti simbolici: la presentazione del volume "Anffas Trentino. Da 60 anni la voce della disabilità intellettiva e relazionale. L'esperienza trentina" a Palazzo Geremia e la mostra "Dalle origini. Paesaggi interiori", realizzata dagli allievi di Articà a Palazzo Trentini. Attraverso il libro e l'esposizione artistica, Anffas Trentino ha raccontato la propria storia come patrimonio vivo di persone, relazioni, diritti e visioni per il futuro.

Pensiero, rete, prospettiva

Il percorso di settembre è proseguito con due momenti di alto profilo culturale e politico. Il 23 settembre, nella Sala Depero del Palazzo della Provincia autonoma di Trento, si sono tenuti gli Stati Generali sulle disabilità intellettive e i disturbi del neurosviluppo in Trentino. Il 24 settembre, al Palazzo della Regione, il convegno "Disturbi dello Spettro Autistico: panoramica nazionale e territoriale in una prospettiva di rete" ha approfondito il tema dell'autismo con il contributo di esperti nazionali e internazionali. Entrambi gli appuntamenti hanno rafforzato il ruolo di Anffas Trentino ETS come soggetto capace di promuovere non solo servizi, ma anche pensiero, rete e cultura inclusiva.

Celebrare insieme

Le celebrazioni del sessantesimo anniversario hanno trovato un momento conclusivo di forte valore simbolico nel dicembre 2025, con la tradizionale Messa di Natale celebrata il 10 dicembre nel Duomo di Trento dall'arcivescovo Lauro Tisi. Alla celebrazione è seguito un momento di festa presso il Palazzetto dello Sport di Gardolo, occasione di convivialità e condivisione, che ha segnato simbolicamente la chiusura di un anno molto significativo per Anffas Trentino ETS.

Touch Rugby: un'esperienza di inclusione attraverso lo sport

Il progetto realizzato con il contributo di Fondazione Caritro per promuovere partecipazione e socialità

Il progetto "Touch Rugby!", sostenuto dalla Fondazione Caritro, ha offerto a un gruppo di giovani adulti con disabilità dei centri di Aldeno e Trento l'opportunità di vivere lo sport come esperienza di incontro, crescita e benessere. In collaborazione con ASD Rugby Trento e Liberamente Insieme per Anffas Trentino, tra settembre 2024 e novembre 2025 si sono svolti allenamenti settimanali, nelle sessioni autunnali e primaverili, presso il campo di via Fersina, dedicati alla scoperta del touch rugby, una variante del rugby senza contatto fisico, in cui il "placcaggio" è sostituito da un semplice tocco.

Si tratta di uno sport adatto a tutti, praticabile in squadre miste e a tutte le età, che valorizza la collaborazione e il rispetto reciproco.

Allenamento dopo allenamento, i partecipanti hanno imparato le regole del gioco, ma soprattutto hanno costruito relazioni, condiviso emozioni e sperimentato il valore del gruppo.

Da questo percorso è nata anche una squadra, con un nome scelto insieme: "RAPACI – Rugby CAPACI".

Un nome che racconta molto: richiama l'aquila, simbolo di Trento, ma gioca anche sul significato di "capaci", per sottolineare le abilità e le potenzialità di ciascuno. Un messaggio positivo e inclusivo, che ha preso forma anche in un logo e nelle magliette della squadra.

Il progetto è culminato nella partecipazione a una partita ufficiale e nella realizzazione di contenuti video per raccontare alla comunità il valore dello sport inclusivo. Un'esperienza che ha coinvolto 12 persone, accompagnate da operatori e volontari, e che ha dimostrato come lo sport possa diventare uno spazio autentico di inclusione, in cui ognuno può sentirsi parte, protagonista e, soprattutto, capace.





Altre informazioni



Nel corso del 2025 non si sono registrati contenziosi e controversie rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.



Relazione dell'Organo di Controllo



RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE 2025

Ai sensi dell'art. 30, comma 7, del Codice del Terzo settore e del cap. 8), paragrafo 6, delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo settore, approvate con Decreto ministeriale del 4 luglio 2019, l'Organo di controllo ha accertato l'osservanza da parte dell'Associazione nell'esercizio 2025 delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e delle prescrizioni poste a tutela dell'assenza dello scopo di lucro, per gli Enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alle previsioni degli articoli 5, 6, 7 e 8 del Decreto legislativo n. 117/2017.

L'Organo di controllo a seguito del monitoraggio svolto sull'attività associativa può attestare che l'Associazione:

- ha perseguito nel corso del 2025 in via esclusiva l'esercizio di più attività di cui all'art. 10 del D. Lgs. 460/1997, rientranti anche tra le attività di interesse generale indicate nell'art. 5, comma 1, del D. Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo settore), con **finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale**, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio;
- ha rispettato il divieto di svolgimento di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, obbligo che nel 2025 la interessavano in quanto ONLUS, a cui era consentita **solo la gestione delle attività istituzionali** e di eventuali attività strettamente connesse; si precisa che Anffas Trentino - ETS nell'esercizio 2025 ha esercitato solo attività istituzionali;
- ha applicato nelle **attività di raccolta fondi** effettuate nel corso del periodo di riferimento i principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, in applicazione delle relative Linee guida approvate con il Decreto ministeriale del 13 giugno 2022;
- ha rispettato il principio dell'**assenza dello scopo di lucro**, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate), esclusivamente per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- ha osservato il **divieto di distribuzione** anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve ad associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e) del D. Lgs. 117/2017.

L'Organo di controllo attesta inoltre la **conformità** del presente Bilancio Sociale ai requisiti previsti dal Codice del Terzo settore e, in particolare, alle Linee Guida approvate per questo tipo di documento con il Decreto ministeriale 4 luglio 2019.

L'Organo di controllo

Dott. Maurizio Postal
Predelli

Rag. Luciano Enderle

Rag. Sandro







Visita il nostro sito www.anffas.tn.it
seguici sui nostri canali social



A group of hikers is seen from behind, walking along a dirt path that winds through a dense forest. The hikers are wearing various outdoor gear, including backpacks and hiking shoes. The forest is lush with green ferns and tall evergreen trees. In the distance, a body of water is visible through the trees. The overall atmosphere is peaceful and scenic.

ETS Anffas[®]
TRENTINO

